

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

ORIGINALE

APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) SEZIONE STRATEGICA 2021/2024 - SEZIONE
OPERATIVA 2021/2023 - (ART. 170 COMMA 1 D.LGS 267/2000)

Nr. Progr. **49**

Data **28/12/2020**

Seduta NR. **7**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 28/12/2020 alle ore 20:45.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
ERRIQUEZ ALESSANDRO	S	GAMBETTA VALERIA	S		
GIOVANNINI MICHELE	S	RESCA PAOLO	S		
RAISA TIZIANA	S	MACCAFERRI GIUSEPPE	S		
FAELLA ALICE	S	FAGIOLI ELENA	S		
COCCHI ANDREA	S	DARDI FULVIA	S		
MORELLI PAOLA	S	CINQUE GIOVANNI	S		
TOSTO LUCIA	S				
Totale Presenti: 13			Totali Assenti: 0		

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Assessori Esterni: SERUTI DARIO

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO A SCAVALCO del Comune, DOTT. FAUSTO MAZZA.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, il Sig. ALESSANDRO ERRIQUEZ dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg. :

, , ,

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEZIONE STRATEGICA 2021/2024 - SEZIONE OPERATIVA 2021/2023 - (ART. 170 COMMA 1 D.LGS 267/2000)

Il Consiglio del Comune di Castello d'Argile, previa osservanza di quanto previsto dal provvedimento del Sindaco – Decreto n. 5 datato 12.05.2020, si è riunito, in modalità telematica mediante videoconferenza.

Il Sindaco – Presidente – Alessandro Erriquez, assume la Presidenza, dalla “Sala del Consiglio” ubicata presso la sede del Comune di Castello d'Argile, Piazza Gadani n. 2, Castello d'Argile (BO), in collegamento telematico da remoto, mediante l'utilizzo della piattaforma Google Meet, come attestato dalla registrazione della seduta.

Partecipa in aula ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario comunale reggente, dott. Fausto Mazza.

L'identità dei Consiglieri, tutti collegati da remoto in videoconferenza, è accertata dal Segretario comunale il quale, inoltre, attesta il regolare svolgimento in tale modalità della seduta medesima.

Il Sindaco-Presidente informa che è collegata da remoto la Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Cinzia Bovina, quindi invita l'Assessore Giovannini ad illustrare l'argomento in oggetto.

L'Assessore Giovannini, sulla scorta delle favorevoli risultanze istruttorie poste in essere dal competente ufficio e dei conseguenti pareri favorevoli resi dall'ufficio medesimo, illustra all'Assemblea la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli articoli 151 e 170;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Rilevato che l'art. 107 comma 6 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da Covid 19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di Enti e organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze dispone: “Il termine per la deliberazione del DUP di cui all'articolo 170 comma 1 del D.L. 18/08/2000 n. 267 è differito al 30 settembre 2020”

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 84 in data 28/09/2020, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione Sezione Strategica 2021/2024 Sezione Operativa 2021/2023 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
- la propria deliberazione n. 41 in data 26/10/2020, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato il DUP presentato dalla Giunta;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 la quale precisa, tra gli altri:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - b non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- > che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;

> che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Considerato che si è reso necessario al fine di tenere conto degli eventi e del quadro economico normativo sopravvenuto aggiornare il DUP integrandolo di dati contabili e di altri resisi disponibili;

Richiamato l'articolo 10 del Regolamento comunale di contabilità concernente "Costruzione e presentazione degli strumenti della programmazione di bilancio";

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 97 in data 07/12/2020, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Sezione Strategica 2021/2024 Sezione operativa 2021/2023 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 98 in data 07/12/2020, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 di cui all'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;

Tenuto conto che:

- la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei Consiglieri Comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione in data 07/12/2020;
- che in data 10 dicembre 2020 la nota di aggiornamento del DUP 2021/2023 e lo schema del bilancio di previsione 2021/2023 sono stati sottoposti all'esame della Commissione competente;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, verbale n. 27 del 14/12/2020 acclarato al protocollo dell'Ente al n. 9649 del 18/12/2020;

Considerato che con nota Prot. n. 9522 in data 15/12/2020 il Sindaco, in esecuzione alla deliberazione Giunta comunale n. 103 del 14/12/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, ha trasmesso ai Consiglieri una proposta di emendamento al documento unico di programmazione (DUP) Sezione Operativa 2021/2023;

Dato atto che nei termini previsti è pervenuta una sola proposta di emendamento e che la stessa è stata sottoposta all'esame preliminare della competente Commissione consiliare nella seduta del 23 dicembre c.a;

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione in merito al suindicato emendamento redatto con verbale n. 29 del 18/12/2020 pervenuto al Protocollo dell'Ente al nr. 9688 in data 21/12/2020;

Visti:

- il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Fagioli e Dardi e le repliche del Sindaco e degli Assessori Seruti, Raisa e Giovannini; (Per il contenuto degli interventi si fa integrale rinvio alla registrazione in atti.)

Il Sindaco-Presidente al termine della discussione, pone in votazione, prima l'emendamento e poi la proposta di deliberazione in oggetto, tenuto conto dell'esito della votazione del suddetto emendamento.

Voto dell'emendamento presentato con nota del 15/12/2020 Prot. n. 9522:

L'esito della votazione, resa per appello nominale effettuato dal Segretario Comunale, in forma palese mediante affermazione vocale - audio, è il seguente:

Presenti e votanti n. tredici

Con voti Favorevoli n. nove (Sindaco e la componente di maggioranza), Contrari n. quattro (Consiglieri Maccaferri, Fagioli, Dardi, Cinque), Astenuti nessuno,

La proposta di emendamento E' APPROVATA.

Si prosegue con il voto della proposta di deliberazione, come emendata.

L'esito della votazione, resa per appello nominale effettuato dal Segretario Comunale, in forma palese mediante affermazione vocale - audio, è il seguente:

Presenti e votanti n. tredici

Con voti Favorevoli n. nove (Sindaco e la componente di maggioranza), Contrari n. quattro (Consiglieri Maccaferri, Fagioli, Dardi, Cinque), Astenuti nessuno,

DELIBERA

per i motivi e scopi di cui in premessa,

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP Sezione Strategica 2021/2024 – Sezione Operativa 2021/2023, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Successivamente il Sindaco invita l'Assessore Giovannini a motivare la richiesta di immediata eseguibilità, quindi il Sindaco-Presidente, stante l'urgenza e la necessità di dare corso all'iter di approvazione previsto dalla legge, pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione, resa per appello nominale effettuato dal Segretario Comunale, in forma palese mediante affermazione vocale - audio, è il seguente:

Presenti e votanti n. tredici

Con voto Favorevoli n. nove (Sindaco e la componente di maggioranza), Contrari n. quattro (Consiglieri Maccaferri, Fagioli, Dardi, Cinque), Astenuti nessuno,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 49 DEL 28/12/2020

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

ALESSANDRO ERRIQUEZ

IL SEGRETARIO A SCAVALCO

DOTT. FAUSTO MAZZA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Città Metropolitana di Bologna

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 49 del 28/12/2020

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) SEZIONE STRATEGICA 2021/2024 - SEZIONE OPERATIVA
2021/2023 - (ART. 170 COMMA 1 D.LGS 267/2000)**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267.

☒ Favorevole

☐ Contrario

Li, 22/12/2020

FIRMATO

IL RESPONSABILE DELL'AREA

BOVINA CINZIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Città Metropolitana di Bologna

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 49 del 28/12/2020

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) SEZIONE STRATEGICA 2021/2024 - SEZIONE OPERATIVA
2021/2023 - (ART. 170 COMMA 1 D.LGS 267/2000)**

Premesso che tutto quanto relativo agli adempimenti amministrativi rientra nella responsabilità del responsabile del servizio interessato che rilascia il parere tecnico.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267:

☒ Favorevole

☐ Contrario

☐ Non dovuto

Li, 22/12/2020

FIRMATO
IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
BOVINA CINZIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49 del 28/12/2020

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) SEZIONE STRATEGICA 2021/2024 - SEZIONE OPERATIVA
2021/2023 - (ART. 170 COMMA 1 D.LGS 267/2000)**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/12/2020, poichè:

[] decorsi i termini, ai sensi dell'art. 134 - co. 3 - D.L.VO 267/2000.

[X] resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - co. 4 - D.L.VO 267/2000.

Addì, 17/01/2021

L' ISTRUTTORE DIRETTIVO

ELENA MANFERRARI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI
CASTELLO D'ARGILE
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Il Sindaco

Piazza A. Gadani, 2 – 40050 Castello d'Argile (BO) - Tel: 051/6868811 – Segreteria 051/6868842

www.comune.castello-d-argile.bo.it e-mail: sindaco@comune.castello-d-argile.bo.it pec comune.castellodargile@pec.renogalliera.it

Prot. n° 2020/0009522

Del 15/12/2020

Ai Consiglieri comunali
Pec/mail

**Oggetto: EMENDAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2021/2023**

Vista la deliberazione Giunta comunale n. 97 del 07/12/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, concernente “Nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione (DUP) periodo 2021/2023. Adempimenti inerenti e conseguenti” ;

Vista altresì la deliberazione Giunta comunale n. 103 del 14/12/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, concernente “Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023. Adempimenti inerenti e conseguenti”, allegata alla presente;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 15 dicembre 2020 ore 24.00;

Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di inserire, nell'ambito della Sezione Operativa Parte Seconda della nota di aggiornamento al Dup 2021/2023 di cui sopra, al punto 2 “Programmazione del fabbisogno di personale” quanto deliberato dalla Giunta comunale con proprio atto n. 103 del 14/12/2020;

Propone

Al Consiglio comunale il seguente emendamento alla nota di aggiornamento al DUP 2021/2023:

a pag. 94

aggiungere in coda a quanto indicato al punto 2 quanto segue:

“Con delibera G.C. n. 103 del 14/12/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 prevedendo, a seguito della riorganizzazione dell'Area Gestione del Territorio in due distinte aree rispettivamente Area “Lavori Pubblici” e Area “Edilizia e Ambiente”, i seguenti profili professionali:

Area: Lavori Pubblici

Profilo: Istruttore Direttivo Tecnico Categoria D

Modalità di copertura : Mobilità tra enti

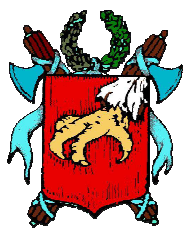
Area: Edilizia e Ambiente

Profilo: Istruttore Direttivo Tecnico Categoria D

Modalità di copertura : Attivazione procedura selettiva ex art. 110 TUEL”

Il Sindaco
Alessandro Erriquez

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del
"Codice dell'Amministrazione digitale" D. Lgs. 82/2005



COMUNE DI
CASTELLO D'ARGILE

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE STRATEGICA 2021/2024

SEZIONE OPERATIVA 2021/2023

Allegato A) alla delibera C.C. 49 del 28/12/2020

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Premessa

SEZIONE STRATEGICA

1. INDIRIZZI STRATEGICI
 - 1.1 Linee programmatiche di mandato
 - 1.2 Quadro normativo di riferimento
 - 1.3 Gli indirizzi generali di programmazione
 - 1.4 Le modalità di rendicontazione
2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE
 - 2.1 Concorso delle Autonomie Locali agli obiettivi di Governo
 - 2.2 Situazione Socio-economica
 - 2.3 Parametri economici essenziali
3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE
 - 3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
 - 3.2 Risorse finanziarie
 - 3.3 Risorse umane
4. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

1. FONTI DI FINANZIAMENTO
 - 1.1 Quadro riassuntivo
 - 1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari
 - 1.3 Analisi delle risorse
2. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI
3. INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI
 - 3.1 Debito consolidato e capacità di indebitamento
 - 3.2 La compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli di patto
 - 3.3 Nuove forme di indebitamento
4. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
5. SPESA
 - 5.1 Linee strategiche, obiettivi strategici e obiettivi operativi
 - 5.2 Missioni e programmi in relazione agli obiettivi strategici ed operativi
6. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
7. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

PARTE SECONDA

1. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI
2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
4. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

PREMESSA

La programmazione nelle pubbliche Amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per valutare l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative ed anche finanziarie.

Il compito di un'Amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che si ritiene siano strategici.

Attraverso questo documento si affida "l'immagine" di come si vorrebbe migliorare il Comune e attraverso quali azioni si intende concretizzare tale risultato, affinché si possa valutare in anticipo la rispondenza degli obiettivi con i reali fabbisogni della collettività e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio

Il principio contabile applicato della programmazione, illustrato dall'allegato 4/1 al Decreto Legislativo 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, definisce come programmazione "il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità di riferimento".

La nuova normativa rafforza il ruolo della programmazione innanzitutto perché la finalità ultima dell'armonizzazione contabile, intesa come una rappresentazione più trasparente e veritiera della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente, rappresenta l'elemento irrinunciabile per una programmazione efficace.

Gli strumenti attraverso i quali si sostanzia la centralità della programmazione sono molteplici e riscontrabili trasversalmente in tutto il testo normativo. Il principio della "competenza finanziaria potenziata" ad esempio, garantendo una rappresentazione più chiara della situazione finanziaria dell'ente e ridefinendo il concetto di residui, rappresenta la premessa indiscutibile per una programmazione chiara ed effettiva; oppure la previsione di documenti con valenza almeno triennale (bilancio di previsione finanziaria e PEG) rafforza il ruolo della programmazione; così come la divisione della spesa in missioni e programmi consente una più agevole valutazione dei risultati dell'ente rispetto agli obiettivi fissati.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- g) le variazioni di bilancio;

- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile di ogni anno. Il rendiconto non rappresenta propriamente un documento di programmazione, ma rientra nell'elencazione degli strumenti di programmazione intesi come sistema integrato di definizione degli obiettivi e valutazione dei risultati raggiunti comprendendo momenti in cui è possibile modificare le decisioni originarie anche in funzione del mutamento delle condizioni esterne e delle esigenze dei portatori di interesse.

Il Documento Unico di Programmazione permette l'attività di guida strategica e operativa degli Enti Locali e fronteggia in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzativi.

Il Dup costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione. In particolare:

- **la Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale.

- **la Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili di Area.

La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Nel Documento Unico di Programmazione quindi dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione e approvazione.

SEZIONE STRATEGICA

(SeS)

1. INDIRIZZI STRATEGICI

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

1.1 – LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

A seguito delle elezioni amministrative tenutesi il 26 maggio 2019, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 24/09/2019 sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019-2024. Dalle linee programmatiche di mandato e dal connesso programma elettorale della lista emergono gli obiettivi strategici dell'amministrazione per il Comune di Castello d'Argile.

1.2 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E CONTESTO ECONOMICO

Contesto europeo

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999). La convergenza degli stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica. In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria. L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento. Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono:

- a) un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil;
- b) un debito pubblico non superiore al 60% del Pil e comunque tendente al rientro;

L'esplosione nel 2010 della crisi della finanza pubblica e il baratro di un default a cui molti stati si sono avvicinati (Irlanda, Spagna, Portogallo, Grecia e Italia) ha fatto emergere tutta la fragilità delle regole previste dal patto di stabilità e crescita europeo in assenza di una comune politica fiscale. E' maturata di conseguenza la consapevolezza della necessità di giungere ad un "nuovo patto di bilancio", preludio di un possibile avvio di una Unione di bilancio e fiscale. Il 2 marzo 2012 il Consiglio europeo ha firmato il cosiddetto Fiscal Compact (Trattato sulla stabilità, coordinamento e governance nell'unione economica e monetaria), tendente a "potenziare il coordinamento delle loro politiche economiche e a migliorare la governance della zona euro, sostenendo in tal modo il conseguimento degli obiettivi dell'Unione europea in materia di crescita sostenibile, occupazione, competitività e coesione sociale". Il fiscal compact, entrato ufficialmente in vigore il 1° gennaio 2013 a seguito della ratifica da parte di 12 stati membri (Italia, Germania, Spagna, Francia, Slovenia, Cipro, Grecia, Austria, Irlanda, Estonia, Portogallo e Finlandia), prevede:

- l'inserimento del pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale» (in Italia è stato inserito nella Costituzione con una modifica all'articolo 81 approvata nell'aprile del 2012);
- il vincolo dello 0,5 di deficit "strutturale" – quindi non legato a emergenze – rispetto al PIL;
- l'obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;
- per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l'obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all'anno, per raggiungere quel rapporto considerato "sano" del 60 per cento.

Nel 2010 l'Unione Europea ha elaborato "Europa 2020", una strategia decennale per la crescita che non mira soltanto a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale. Cinque sono le strategie e gli obiettivi di EU2020, da realizzare entro la fine del decennio. Riguardano:

- 1) occupazione: innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni)
- 2) ricerca e sviluppo: aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE;

3) cambiamenti climatici e la sostenibilità energetica: riduzione delle emissioni di gas serra del 20% rispetto al 1990; 20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili; aumento del 20% dell'efficienza energetica;

4) istruzione: riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%; aumento del 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria;

5) lotta alla povertà e all'emarginazione: almeno 20 milioni di persone a rischio in situazioni di povertà ed emarginazione in meno

L'Unione Europea fornisce finanziamenti e sovvenzioni per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori diversi (istruzione, salute, tutela dei consumatori, protezione all'ambiente e aiuti umanitari). Tali fondi rappresentano la principale fonte di investimenti a livello di UE per aiutare gli Stati membri a ripristinare e incrementare la crescita e assicurare una ripresa che porti occupazione, garantendo al contempo lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi di Europa 2020. Cinque sono i fondi gestiti dalla UE:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
- Fondo sociale europeo (FSE)
- Fondo di coesione
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)

Contesto nazionale

Nel mese di aprile gli economisti del Fondo Monetario Internazionale (FMI) prevedevano una decrescita del PIL mondiale nel 2020 di 3 punti percentuali, e questo nell'ipotesi in cui l'emergenza sanitaria si fosse attenuata nel giro di poche settimane, e comunque esaurita entro il primo semestre 2020. La Commissione Europea (CE), nel mese di maggio, prevedeva una decrescita leggermente superiore, pari a 3,5 punti percentuali. Più recentemente, a fine giugno, il FMI ha formulato previsioni più pessimiste, secondo cui il calo del PIL a livello mondiale potrebbe sfiorare il 5%. Anche l'Ocse ha formulato nel mese di giugno previsioni molto più pessimistiche di quelle precedenti. In particolare, l'OCSE presenta due scenari, che ritiene abbiano le stesse probabilità di verificarsi: 'single hit' (ovvero con una sola ondata pandemica) e 'double hit' (ovvero con una seconda ondata pandemica entro la fine dell'anno). Ovviamente in quest'ultimo caso il calo del PIL sarebbe maggiore.

Si tratta di stime che sono sottoposte a margini di errori sconosciuti nel passato, ed è anche per questo che le principali organizzazioni internazionali si limitano a fornire le previsioni solo relativamente al 2020 e 2021.

Nel DEF 2020, presentato dal Governo in forma semplificata il 24 aprile, viene ipotizzato per il 2020 un calo del PIL dell'8% per il nostro Paese. In realtà, l'incertezza sulle ripercussioni economiche della pandemia di COVID-19 è molto elevata, come precedentemente osservato. Diventa pertanto estremamente arduo formulare previsioni macroeconomiche sulla base dei modelli tradizionali. Le stime del DEF, come quelle di altri Enti o Istituti di ricerca, rappresentano quindi analisi di scenario, basate su valutazioni inevitabilmente congetturali dell'impatto economico della pandemia, e quindi in una certa misura soggettive.

Delega fiscale

Con la legge 11 marzo 2014, n. 23 è stata approvata la legge delega recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita. La cosiddetta legge delega fiscale ha lo scopo di:

- semplificare il rapporto tra il fisco e i contribuenti;
- prevedere la revisione sistematica delle "spese fiscali";
- rivedere l'imposizione sui redditi d'impresa e i regimi forfetari per i contribuenti di minori dimensioni;
- assicurare la stabilità delle regole fiscali e la certezza del diritto;
- riformare il catasto dei fabbricati per correggere le sperequazioni delle attuali rendite e ripristinare un sistema equo e trasparente di determinazione delle basi imponibili di natura catastale;
- migliorare il funzionamento del contenzioso e della riscossione dei tributi degli enti locali;
- tutelare l'ambiente attraverso nuove forme di fiscalità energetica e ambientale che possano consentire anche la riduzione del prelievo sui redditi;
- migliorare la trasparenza e l'accessibilità alle procedure fiscali attraverso la revisione delle norme in materia di tutoraggio e "cooperative compliance".

Di particolare interesse per gli enti locali è la riforma della riscossione attuata con decorrenza 1 luglio 2017 che ha visto la soppressione di Equitalia e la nascita di una nuova struttura denominata Agenzia per la Riscossione delle Entrate (branca interna dell'Agenzia delle Entrate) con maggiori possibilità di interventi ai fini del recupero delle somme dovute dai contribuenti.

La revisione del prelievo locale

Il prelievo sugli immobili è stato interessato negli ultimi anni da frequenti modifiche: il 2012 ha visto il debutto dell'IMU in luogo dell'ICI, suddivisa in quota comunale e quota statale; poi nel 2013 il riparto del gettito tra Comune e Stato si è modificato attraverso la devoluzione pressoché integrale del gettito IMU a favore dei Comuni, fatta eccezione per gli immobili di tipo D, con l'introduzione del Fondo di Solidarietà Comunale, con l'obiettivo di attuare la perequazione tra comuni, di limitare le disuguaglianze del gettito immobiliare tra le città ricche e le città meno ricche.

Sempre nel 2013 si è assistito al graduale superamento dell'imposizione sulla prima casa e su altre tipologie imponibili il cui mancato gettito è stato sostituito dai trasferimenti compensativi statali.

Una ulteriore modifica vede nel 2014, il nuovo tributo IUC (Imposta Unica Comunale) che si articola su una componente di natura patrimoniale (IMU- Imposta Municipale Propria) e una relativa ai servizi fruiti dal proprietario o dal possessore dell'immobile (TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili e TARI – Tassa sui Rifiuti).

Il quadro normativo dei tributi si presenta quindi estremamente articolato e instabile e prevede, oltre alle imposte sulle proprietà e sui servizi e ad una addizionale comunale all'IRPEF, anche una serie di tributi minori e canoni sull'occupazione di spazi e aree pubbliche e sulla diffusione dei messaggi pubblicitari.

Per semplificare il quadro dei tributi locali sugli immobili a favore dei contribuenti, il Governo aveva annunciato l'introduzione per l'anno 2016, di una nuova local tax, che unificasse IMU e TASI e semplificasse il numero delle imposte comunali, mediante un unico tributo/canone in sostituzione delle imposte e tasse minori e dei canoni esistenti, il tutto accompagnato dalla riforma del catasto inserita nella legge delega di cui sopra.

La legge di stabilità per il 2016 ha previsto invece l'eliminazione dal prelievo immobiliare dell'abitazione principale, dei terreni agricoli condotti direttamente da agricoltori professionali e della componente dei fabbricati D dovuta ai macchinari cosiddetti "imbullonati" e ovviamente comporta la previsione di assegnazioni compensative, sulle quali si dovrà lavorare con accuratezza in fase di riparto delle somme spettanti a ciascun Comune.

Nel corso del 2015 sono state implementate le informazioni nell'attuazione della legge delega sul federalismo fiscale. A regime, le risorse a disposizione degli enti locali per il finanziamento della spesa non dipenderanno più dai costi effettivamente sostenuti, ma da quelli che dovrebbero sostenere se si allineassero a un fabbisogno standard.

La legge di Bilancio 2020 (legge 160 del 27/12/2019) ha abolito la IUC nelle sue componenti IMU e TASI, ad eccezione della TARI, disciplinando la nuova IMU. Rispetto alla disposizioni in vigore fino al 31 dicembre 2019, sono state confermate le modalità di determinazione della base imponibile e di calcolo dell'imposta.

Gli obblighi di tempestività dei pagamenti

La direttiva sui ritardi nei pagamenti (Direttiva 2011/7/UE) è stata recepita in Italia con decreto legislativo 231/2012 il quale fissa in 30 giorni, salvo accordi diversi, i tempi per il pagamento derivanti da transazioni commerciali. Le misure messe in campo dal nostro Paese per contrastare tale fenomeno (la fatturazione elettronica, il fondo per garantire la liquidità delle P.A., il potenziamento del monitoraggio dei debiti commerciali attraverso la PCC) non sono risultate sufficienti. Il ritardo del nostro Paese nei pagamenti per transazioni commerciali ha fatto scattare ad inizio 2017 una procedura di infrazione. L'Italia ha risposto a tale procedura tramite l'introduzione del SIOPE+. La riforma ha come obiettivo il potenziamento delle informazioni trasmesse dagli Enti ai propri Tesorieri che consentiranno di conoscere in tempo reale i pagamenti delle fatture, superando in questo modo gli obblighi di comunicazione sulla PCC. La PCC acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI) tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti della PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.

Le Leggi di Bilancio 2019 e 2020 hanno introdotto ulteriori misure volte a garantire il rispetto dei termini di pagamento dei debiti derivanti da transazioni commerciali previsti dal DLgs 231/2012. I provvedimenti assunti si dispiegano in tre distinte direzioni:

- a) nuova anticipazione di liquidità;
- b) penalità per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle fatture;
- c) nuovi obblighi di pubblicità dei pagamenti.

Contesto regionale

La Regione Emilia Romagna, con delibera GR n. 788 del 29 giugno 2020 ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021, articolato su cinque aree strategiche:

- AREA ISTITUZIONALE
- AREA ECONOMICA
- AREA SANITA' E SOCIALE
- AREA CULTURALE
- AREA TERRITORIALE

In particolare il documento evidenzia per ciascun obiettivo strategico gli impatti attesi sui sistemi degli enti locali esplicitando il collegamento tra il quadro complessivo della programmazione regionale e la programmazione locale. Inoltre il DEFR costituisce anche il presupposto del controllo strategico per la misurazione degli impatti prodotti dall'azione di governo.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 18 marzo 2013 sono stati individuati gli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni ai sensi della LR n. 21/2012. Per il Comune di Castello d'Argile l'ambito ottimale è stato individuato nell'Unione Reno Galliera che comprende i seguenti Comuni:

- Argelato
- Bentivoglio
- Castello D'Argile
- Castel Maggiore
- Galliera
- Pieve di Cento
- San Giorgio di Piano
- San Pietro in Casale

I comuni appartenenti all'ambito dovranno svolgere in maniera associata:

- le funzioni che saranno conferite dalla legge regionale ai Comuni, in attuazione del processo di riordino delle funzioni amministrative provinciali;
- i sistemi informatici e le tecnologie dell'informazione
- almeno tre tra le seguenti sette funzioni fondamentali:
 1. pianificazione urbanistica e territoriale;
 2. servizi sociali;
 3. polizia municipale;
 4. protezione civile;
 5. gestione del personale;
 6. gestione dei tributi;
 7. sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP).

Il riordino delle Province e l'attuazione della Legge n. 56/2014

La legge 56/2014 ("Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni"), nota con il nome di "legge Delrio" ridisegna – a Costituzione invariata – il sistema di Governo locale, circoscrivendo il proprio raggio di azione alle città metropolitane, alle province ed alle unioni e fusioni di comuni. La legge infatti ha dato corpo alle prime, rivoluzionando il modo di essere delle seconde, innovato sensibilmente le terze. Essa si connette anche al disegno di legge costituzionale di riforma del Titolo V, Parte seconda, della Costituzione.

La legge 56/2014 ha previsto che le Province siano configurate quali enti territoriali di area vasta, trasformandole da enti territoriali direttamente rappresentativi delle proprie comunità ad enti di secondo livello, titolari di rilevanti funzioni fondamentali. Sulla base della legge Delrio, le funzioni attualmente conferite alle Province sono sottoposte ad un complesso processo di riordino, all'esito del quale le stesse potranno essere confermate in capo alle Province, conferite ai Comuni o a loro forme associative, ovvero ricondotte in capo alla Regione. La legge Delrio ha definito il percorso di riordino delle Province attraverso il seguente iter che comprende:

- l'individuazione, mediante accordo in sede di Conferenza Unificata, delle funzioni conferite alle Province oggetto del riordino;
- la previsione con D.P.C.M., previa intesa in Conferenza unificata, dei criteri per la determinazione dei beni e delle risorse connesse all'esercizio di tali funzioni;
- l'attuazione dell'accordo da parte delle Regioni. Fino al completamento del processo di riallocazione di funzioni da parte delle Regioni, le Province devono continuare ad esercitare le funzioni finora loro attribuite.

La Regione Emilia Romagna ha completato il processo di riordino istituzionale, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 56/2014.

1.3 – GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione nel periodo del mandato (2019-2024) si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- mantenere, migliorare e consolidare la gestione dei servizi erogati direttamente dal comune e di quelli conferiti in Unione Reno-Galliera;
- proseguire nella politica di innovazione dei servizi comunali e del rapporto con l'utenza, soprattutto attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- proseguire nelle politiche di efficientamento energetico, cura del territorio e sostenibilità ambientale;

- rispettare il pareggio di bilancio, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- procedere al recupero di sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- perseguire migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento, destinando una parte delle risorse alla estinzione anticipata dei mutui;
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali, per pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese;
- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);

1.4 – LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività Amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi.

Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito del Comune "Amministrazione trasparente", al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

A queste modalità di rendicontazione verranno affiancate, annualmente:

- a) incontri pubblici sui temi specifici o generali;
b) incontri dedicati nelle frazioni sui temi locali.

Inoltre saranno pubblicati attraverso pubblicazioni o documenti lo stato di fatto degli obiettivi dei traguardi e delle azioni svolte dall'Amministrazione.

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1. Il concorso delle Autonomie Locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto del pareggio di bilancio ed il contenimento del debito;
- b) le misure di risparmio imposte dalla spending review ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) limiti in materia di spesa di personale;
- d) limiti in materia di società partecipate.

2.1.1 Il pareggio di bilancio

La Legge 145/2018 (legge di Bilancio 2019) ha sancito il definitivo superamento dei vincoli di finanza pubblica, alla luce delle pronunce della Corte Costituzionale 247/2017 e 101/2018. Dal 2019 l'Ente è considerato in "equilibrio" e quindi in pareggio se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, ex allegato 10 al d.lgs 118/2011. A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile, nell'ordinamento degli Enti Locali l'obbligo di approvare il bilancio di pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall'art. 162 del Tuel e dal principio contabile allegato 4.2

Nella determinazione dei nuovi equilibri, concorrono, oltre alle entrate finali (primi 5 titoli) ed alle spese finali (primi 3 titoli) le seguenti voci prima escluse dal saldo di finanza pubblica:

- a) FPV di entrata e di spesa a prescindere dalla fonte di finanziamento;
- b) l'avanzo di amministrazione
- c) le entrate di accensione di mutui e le spese per il rimborso dei mutui.

Le ripercussioni delle nuove regole sui bilanci locali e sulla gestione contabile delle risorse sono evidenti:

- ripristino della piena autonomia delle amministrazioni con possibilità di applicare quote di avanzo e contrarre mutui nei limiti dettati dalla capacità di indebitamento dell'art. 204 del Tuel
- semplificazione amministrativa, che viene alleggerita di tutti gli adempimenti connessi ai vincoli di finanza pubblica.

2.1.2 La spending review

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica vengono tradotti, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato. Le minori entrate "dovrebbero" trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni.

2.1.3 Le spese di personale

Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo, considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni.

2.1.4 Le società partecipate

In attuazione della Legge delega di Riforma della pubblica Amministrazione (legge 124/2015) è stato emanato il decreto legislativo n. 175/2016 recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Il decreto raccoglie, in un unico provvedimento, le varie disposizioni in materia di società a partecipazione pubblica ad oggi contenute in varie leggi, oltre ad introdurre alcune importanti novità relativamente alla gestione delle predette società ed ai relativi rapporti con le amministrazioni controllanti o partecipanti.

Con deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 62 del 26/09/2017 è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 175/2016 (TUSP) che ha comportato la ricognizione delle partecipazioni possedute e l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione. La deliberazione è stata inviata alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti il 24 ottobre 2017;
- n. 63 del 20/12/2018 è stata approvata la ricognizione al 31 dicembre 2017 delle società dell'Ente prendendo atto che non si prevede un nuovo piano di razionalizzazione. La deliberazione è stata inviata alla Corte dei Conti attraverso il portale in data 28 dicembre 2018;
- n. 61 del 18/12/2019 è stata approvata la ricognizione al 31 dicembre 2018 delle società dell'ente prendendo atto che non si prevede un nuovo piano di razionalizzazione. La deliberazione è stata inviata alla Corte dei Conti attraverso il portale in data 28/12/2019.

2.2. Situazione socio-economica del territorio

La conoscenza della situazione socio-economica del territorio rappresenta una tappa fondamentale nel processo di programmazione. Il contesto esterno infatti influenza le scelte ed orienta l'Amministrazione nell'individuazione delle strategie e degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità amministrata e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra sul territorio, la popolazione, l'economia insediata.

Territorio Comuni Unione Reno Galliera

DENSITA' PER KM ² - ANNI 2000 E 2011							EDIFICI E ABITAZIONI NON OCCUPATE CENSIMENTO 2001 E 2011					
ESTENSIONE IN KM ²	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE 2000	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE 2011	DENSITA' PER KM ² 2000	DENSITA' PER KM ² 2011	INCREMENTO POPOLAZIONE 2000/2011	VARIAZIONE DENSITA'	EDIFICI CENSIMENTO 2001	EDIFICI CENSIMENTO 2011	VARIAZIONE	ABITAZIONI NON OCCUPATE CENSIMENTO 2001	ABITAZIONI NON OCCUPATE CENSIMENTO 2011	VARIAZIONE
35,17	8.482	9.745	241,17	277,08	14,89%	35,91	1.099	1.359	260	142	288	146
51,15	4.526	5.399	88,48	105,55	19,29%	17,07	829	1.024	195	97	198	101
30,91	16.063	17.770	519,67	574,89	10,63%	55,22	1.340	1.915	575	218	700	482
29,06	4.875	6.527	167,76	224,60	33,89%	56,85	800	1.030	230	146	279	133
37,16	5.131	5.562	138,08	149,68	8,40%	11,60	997	1.049	52	154	204	50
15,85	6.649	7.005	419,50	441,96	5,35%	22,46	1.213	1.317	104	103	236	133
30,48	6.102	8.385	200,20	275,10	37,41%	74,90	983	1.216	233	127	135	8
65,81	9.723	11.936	147,74	181,37	22,76%	33,63	1.890	2.077	187	425	549	124
295,59	61.551	72.329	208,23	244,69	17,51%	36,46	9.151	10.987	1.836	1.412	2.589	1.177

Bilancio demografico anno 2019 e popolazione residente al 31 dicembre 2019

2019	STRUTTURA POPOLAZIONE RESIDENTE								MOVIMENTO NATURALE				
	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE	MASCHI	FEMMINE	FAMIGLIE ANAGRAFICHE	NUMERO COMPONENTI PER FAMIGLIA	CONVIVENZE	POPOLAZIONE IN CONVIVENZA	NATI	%	MORTI	%	SALDO NATURALE
ARGELATO	9.854	9.788	4.815	4.973	4.355	2,24	3	37	72	7,33	98	9,98	-26
BENTIVOGLIO	5.629	5.718	2.828	2.890	2.476	2,30	2	30	36	6,35	58	10,22	-22
CASTEL MAGGIORE	18.431	18.574	8.963	9.611	8.434	2,19	9	123	130	7,03	158	8,54	-28
CASTELLO D'ARGILE	6.546	6.580	3.316	3.264	2.758	2,37	3	42	52	7,92	50	7,62	2
GALLIERA	5.507	5.527	2.749	2.778	2.355	2,33	3	31	43	7,79	76	13,78	-33
PIEVE DI CENTO	7.127	7.161	3.500	3.661	3.045	2,34	7	43	51	7,14	78	10,92	-27
SAN GIORGIO DI PIANO	8.819	8.943	4.313	4.630	3.865	2,30	3	61	63	7,09	78	8,78	-15
SAN PIETRO IN CASALE	12.489	12.624	6.280	6.344	5.359	2,35	5	43	109	8,68	121	9,64	-12
UNIONE RENO GALLIERA	74.402	74.915	36.764	38.151	32.647	2,28	35	410	556	7,45	717	9,60	-161

2019	MOVIMENTO MIGRATORIO					SALDO		POPOLAZIONE STRANIERA					
	IMMIGRATI	%	EMIGRATI	%	SALDO MIGRATORIO	INCREMENTO O DECREMENTO	%	POPOLAZIONE STRANIERA	%	MASCHI	FEMMINE	STRANIERI MINORENNI	% SUGLI STRANIERI
ARGELATO	484	4,93	524	5,34	-40	-66	-0,67	840	8,55	413	427		
BENTIVOGLIO	355	6,26	244	4,30	111	89	1,57	534	9,41	265	269		
CASTEL MAGGIORE	931	5,03	760	4,11	171	143	0,77	1.643	8,88	704	939		
CASTELLO D'ARGILE	325	4,95	293	4,46	32	34	0,52	643	9,80	306	337		
GALLIERA	298	5,40	245	4,44	53	20	0,36	918	16,64	437	481		
PIEVE DI CENTO	297	4,16	236	3,30	61	34	0,48	586	8,20	255	331		
SAN GIORGIO DI PIANO	488	5,49	349	3,93	139	124	1,40	946	10,65	424	522		
SAN PIETRO IN CASALE	545	4,34	398	3,17	147	135	1,08	1.599	12,73	755	844		
UNIONE RENO GALLIERA	3.723	4,99	3.049	4,08	674	513	0,69	7.709	10,33	3.559	4.150	0	0,00

2019	ORIGINE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA											
	1° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	2° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	3° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	4° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%
ARGELATO	ROMANIA	303	36,07	CINA	102	12,14	MOLDOVA	83	9,88	ALBANIA	71	8,45
BENTIVOGLIO	ROMANIA	151	28,28	MAROCCO	74	13,86	UCRAINA	43	8,05	SRI LANKA	38	7,12
CASTEL MAGGIORE	ROMANIA	418	25,44	CINA	172	10,47	MOLDOVA	133	8,09	MAROCCO	108	6,57
CASTELLO D'ARGILE	ROMANIA	177	27,53	MAROCCO	111	17,26	PAKISTAN	51	7,93	ALBANIA	37	5,75
GALLIERA	MAROCCO	195	21,24	ROMANIA	177	19,28	PAKISTAN	168	18,30	TUNISIA	70	7,63
PIEVE DI CENTO	MAROCCO	123	20,99	ALBANIA	85	14,51	TUNISIA	65	11,09	ROMANIA	65	11,09
SAN GIORGIO DI PIANO	ROMANIA	234	24,74	MAROCCO	130	13,74	CINA	91	9,62	BANGLADESH	76	8,03
SAN PIETRO IN CASALE	ROMANIA	391	24,45	PAKISTAN	266	16,64	MAROCCO	236	14,76	ALBANIA	122	7,63
UNIONE RENO GALLIERA	ROMANIA	1.916	24,85	MAROCCO	1.040	13,49	PAKISTAN	685	8,89	ALBANIA	505	6,55

Classi di nascita:

POPOLAZIONE UNIONE RENO GALLIERA PER COMUNI E CLASSI D'ETA' (Fonte Istat - Anno 2011 - Dati Censuari)					
COMUNI/CLASSI D'ETA'	0-6	7-14	15-29	30-65	65+
ARGELATO	675	725	1.148	5.304	1.804
BENTIVOGLIO	397	383	600	2.951	1.027
CASTEL MAGGIORE	1.140	1.251	2.212	9.410	3.494
CASTELLO D'ARGILE	588	556	797	3.486	1.031
GALLIERA	356	436	764	2.838	1.068
PIEVE DI CENTO	452	510	863	3.575	1.495
SAN GIORGIO DI PIANO	648	647	959	4.357	1.590
SAN PIETRO IN CASALE	849	816	1.466	6.295	2.310
UNIONE RENO GALLIERA	5.105	5.324	8.809	38.216	13.819

Imprese attive per settore di attività:

IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE RENO GALLIERA PER SETTORE DI ATTIVITA'										
4° TRIMESTRE 2019										
	Comune									
	ARGELATO	BENTIVOGLIO	CASTELLO D'ARGILE	CASTEL MAGGIORE	GALLIERA	PIEVE DI CENTO	SAN GIORGIO DI PIANO	SAN PIETRO IN CASALE	Totale RG	% sul totale
Settore	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	104	98	81	105	86	66	87	183	810	12,60%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	3	-	-	-	-	3	0,05%
C Attività manifatturiere	181	82	80	185	40	78	123	84	853	13,27%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-	1	-	-	-	3	3	3	10	0,16%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	-	1	2	-	-	3	2	9	0,14%
F Costruzioni	153	62	87	181	107	110	89	180	969	15,08%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	414	102	95	378	71	140	142	183	1.525	23,73%
H Trasporto e magazzinaggio	108	64	35	86	28	20	56	63	460	7,16%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	86	21	20	89	19	44	32	53	364	5,66%
J Servizi di informazione e comunicazione	40	7	5	45	3	9	18	14	141	2,19%
K Attività finanziarie e assicurative	13	8	1	33	1	11	9	17	93	1,45%
L Attività immobiliari	103	25	19	111	17	22	47	43	387	6,02%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	47	15	12	73	9	16	30	26	228	3,55%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	42	24	17	63	14	24	32	36	252	3,92%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0,00%
P Istruzione	1	1	1	4	-	0	5	2	14	0,22%
Q Sanità e assistenza sociale	2	2	-	5	2	1	1	2	15	0,23%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	12	2	2	14	2	10	2	11	55	0,86%
S Altre attività di servizi	37	19	11	74	13	30	24	31	239	3,72%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0,00%
X Imprese non classificate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
TOTALE	1.344	533	467	1.451	412	584	703	933	6.427	100,00%

Imprese attive per natura giuridica:

IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE RENO GALLIERA PER NATURA GIURIDICA										
4° TRIMESTRE 2019										
	ARGELATO	BENTIVOGLIO	CASTELLO D'ARGILE	CASTEL MAGGIORE	GALLIERA	PIEVE DI CENTO	SAN GIORGIO DI PIANO	SAN PIETRO IN CASALE	Totale RG	% sul totale
Classe di Natura Giuridica	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive
SOCIETA' DI CAPITALE	502	163	110	466	52	93	188	191	1.765	27%
SOCIETA' DI PERSONE	243	68	70	219	51	87	121	112	971	15%
IMPRESE INDIVIDUALI	532	293	283	732	307	398	385	609	3.539	55%
ALTRE FORME	67	9	4	34	2	6	9	21	152	2%
TOTALE	1.344	533	467	1.451	412	584	703	933	6.427	100%

2.3 Parametri economici essenziali

Di seguito si dettagliano gli imponibili Irpef delle persone fisiche residente nel territorio comunale nell'anno d'imposta 2017

Comune di Castello D Argile-Gettito atteso

Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno di imposta : 2017

Imponibile ai fini dell'addizionale	Addizional	Aliquota
98.415.906	784	0,80

Risultato: dati calcolati

Soglia di esenzione (Euro)	Aliquota	Gettito	Gettito	Variazione	Variazione
7.500	0,80	735.776	899.283	-6,21	14,64

Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione	importo	importo	% su totale	variazione	variazione
Lavoro dipendente	2.916	498	17,08	13,44	500.434	611.642	68,01	-5,97	14,92
Lavoro autonomo	40	0	0,00	0,00	15.369	18.785	2,09	-5,16	15,91
Impresa	180	68	37,78	6,25	24.032	29.372	3,27	-5,72	15,23
Partecipazione soc di pers	151	39	25,83	25,81	22.289	27.242	3,03	-6,11	14,75
Immobiliare	54	43	79,63	34,38	1.519	1.857	0,21	-20,42	-2,73
Pensione	1.346	252	18,72	5,88	169.580	207.264	23,05	-6,85	13,86
Altro	70	60	85,71	13,21	2.553	3.121	0,35	-11,07	8,70
Totale	4.757	960	20,18	12,02	735.776	899.283	100,00	-6,21	14,64

3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.1 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi conferiti in Unione Reno-Galliera

Le funzioni gestite in forma associata attraverso l'Unione Reno Galliera

- i sistemi informatici e le tecnologie dell'informazione
- pianificazione urbanistica e territoriale;
- polizia municipale;
- protezione civile;
- gestione del personale;
- sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP).
- servizi sociali (con le deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 77 e 78 del 30/12/2013 aventi per oggetto rispettivamente: "Conferimento all'Unione Reno Galliera dell'ufficio di piano del distretto Pianura Est per la gestione e realizzazione dei progetti e delle funzioni socio-sanitarie ad esso attribuite – Approvazione Convenzione" e "Conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e dei servizi dell'area Servizi alla Persona da parte dei Comuni di Bentivoglio, Castello D'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Pietro in Casale – Approvazione Convenzione")
- servizio statistica
- controllo di gestione

Servizi gestiti tramite società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione	Hera SPA
Servizio igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata e smaltimento rifiuti)	Appalto	Hera SPA

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società partecipate

Denominazione	Attività svolta/funzioni attribuite	% di partecipaz	Indirizzo internet
Hera SPA	Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, e depurazione), servizio di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti, risorse energetiche	0,00041%	www.gruppohera.it
Lepida SPA	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga della Pubblica amministrazione	0,0015%	www.lepida.it
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna	Gestione unitaria del patrimonio ERP proprio ed anche per conto degli Enti Locali	0,5%	www.acerbologna.it

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Ente/Organismo strumentale/Società:
Le partecipazioni possedute dal Comune di Castello d'Argile, non raggiungono la quota utile per permettere all'ente di attuare politiche di indirizzo nei confronti della società, tantomeno assegnare obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

3.2 - Risorse finanziarie

Bilancio

Negli ultimi anni la programmazione di bilancio negli enti locali è divenuta un'attività sempre più difficoltosa; non solo per le maggiori esigenze del territorio e della collettività, ma anche per l'imprevedibilità dell'ambiente esterno e per le continue evoluzioni del sistema normativo.

Un'efficace programmazione necessita infatti di assetti stabili e realistici, soprattutto per poter pianificare su un orizzonte temporale di medio – lungo termine.

Il Comune di Castello d'Argile cerca di farlo concentrandosi sui nuovi schemi contabili, senza tralasciare tuttavia il patrimonio informativo che deriva dal vecchio sistema contabile.

Entrate

Evoluzione flussi finanziari nel quinquennio

TITOLO		2018 rendiconto	2019 rendiconto	2020 previsioni al 30 novembre 2020	2021	2022	2023
Avanzo di amministrazione		192.865,00	420.920,88	309.189,87	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato spese		678.379,94	734.912,49	911.390,80	30.106,00	35.946,00	35.946,00
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	competenza	3.938.084,18	4.044.573,79	3.942.040,00	4.057.658,00	4.067.896,00	4.072.890,00
2 Trasferimenti correnti	competenza	146.215,87	127.788,43	478.687,35	132.110,00	127.512,00	127.512,00
3 Entrate extra tributarie	competenza	675.716,90	568.066,80	597.211,00	514.681,00	514.060,00	514.060,00
4 Entrate in c/capitale	competenza	1.194.435,72	817.590,19	4.193.999,23	4.486.249,50	305.000,00	2.255.000,00
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione prestiti	competenza	100.000,00	83.026,00	204.000,00	838.000,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
9 Entrate per conto terzi e partiti di giro	competenza	767.296,75	723.337,00	786.561,00	742.215,00	742.215,00	742.215,00
TOTALE	competenza	7.692.994,36	7.520.215,58	12.223.079,25	11.601.019,50	6.592.629,00	8.547.623,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La legge di stabilità per l'anno 2016 (Legge 28 dicembre 2015 n. 208) aveva previsto:

- all'art. 1 comma 26 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016 rispetto ai livelli deliberati per il 2015. L'unica eccezione è il tributo TARI per il quale sono consentiti eventuali incrementi tariffari;
- modifiche alla disciplina dell'IMU relativamente agli immobili concessi in comodato d'uso gratuito, agli immobili concessi con il canone concordato;
- esclusione dell'IMU per i terreni agricoli condotti e posseduti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali nonché per alcuni immobili a destinazione speciale censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E (imbullonati);
- abolizione della TASI sulla abitazione principale e pertinenze con esclusione delle categorie catastali A1, A8 e A9;
- incremento del Fondo di Solidarietà Comunale a ristoro delle minori entrate derivanti dalle esclusioni di cui sopra.

La legge di bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232) e la Legge di Bilancio 2018 (legge 205/2017) ha esteso al 2017 e 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali.

Come per il 2016, restavano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI), le variazioni disposte dagli enti che deliberano il pre-dissesto o il dissesto. Non rientravano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale come ad esempio, il canone occupazione spazi e aree pubbliche ed il canone idrico. Invece, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari (Cimp), se pure alternativo all'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, avendo natura tributaria (CCost, sent. n.141/2009) rientravano nel blocco. Inoltre, come chiarito anche da diversi pronunciamenti in sede consultiva delle sezioni regionali della Corte dei Conti, la disposizione di cui al comma 26 doveva essere letta nel senso che il blocco si applicava a tutte le forme di variazione in aumento dei tributi a livello locale, sia relative a incremento di aliquote di tributi già esistenti nel 2015 o abolizione di regimi agevolativi, sia relative all'istituzione di nuovi prelievi tributari.

La legge di bilancio 2019 (n.145/2018) attribuisce agli Enti la facoltà di deliberare aumenti delle aliquote e tariffe dei tributi nel limite dei valori previste dalle rispettive leggi, rendendo non più efficace il blocco previsto dalla legge 208/2015.

La legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019) ha abolito la IUC, ad eccezione della TARI, nelle sue componenti IMU e TASI, disciplinando la nuova IMU. Rispetto alle disposizioni in vigore fino al 31 dicembre 2019 sono confermate le modalità di determinazione della base imponibile e di calcolo dell'imposta. Anche nella nuova disciplina, in vigore dal 1/1/2020, non si applica l'imposta al possesso dell'abitazione principale (escluse quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9) e relative pertinenze e alle altre fattispecie assimilate per legge all'abitazione principale e quindi esenti.

E' prevista dall'annualità 2021 l'introduzione della aliquota IMU dell'1% sui fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L 557/93 convertito nella Legge n. 133 del 26/02/1994

Le aliquote e le addizionali applicate ai tributi comunali per l'anno 2021, ai sensi del suindicato contesto normativo, sono quelle applicate per l'annualità 2020 oltre alla nuova aliquota di cui sopra e più precisamente:

Aliquote I.M.U. in vigore per l'anno 2021:

Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	aliquota 6,00‰
Abitazioni e pertinenze locate a canone concordato	aliquota 5,00‰
Unità immobiliari concesse ad uso gratuito a parenti in linea retta fino al 1° grado, che la utilizzano come abitazione principale	aliquota 6,00‰
Fabbricati rurali strumentali	aliquota 1,00‰
Altri immobili	aliquota 10,6‰

T.A.S.I. Con la Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019) è stata abolita la TASI.

Addizionale comunale Irpef: L'importo previsto è pari all'aliquota 2015 nella misura dello 0,8% su tutti gli scaglioni di reddito.

TARI Tassa sui rifiuti: L'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 886.921,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

Imposta comunale sulla Pubblicità e diritti pubbliche Affissioni – COSAP – Canone Unico Patrimoniale

La legge di bilancio 2020 (legge 160/2019) ha previsto l'introduzione del Canone unico in sostituzione dei tributi minori rappresentati dai prelievi sulla pubblicità (imposta comunale sulla pubblicità) e sull'occupazione di suolo pubblico (canone occupazione spazi ed aree pubbliche). Nel bilancio di previsione è stato istituito il capitolo in entrata del canone unico patrimoniale prevedendo un importo esiguo e viene ancora prevista l'entrata relativa all'ICP e alla Cosap in quanto si è in attesa di un rinvio al 2022 della applicazione del nuovo canone. Oltre a definire nuove procedure, appare particolarmente complessa la conversione tariffaria richiesta dalla norma per garantire l'invarianza di gettito.

Le previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale sono inserite nel bilancio di previsione dell'Unione Reno Galliera come disposto con le deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 77 e 78 del 30/12/2013 aventi per oggetto rispettivamente: "Conferimento all'Unione Reno Galliera dell'ufficio di piano del distretto Pianura Est per la gestione e realizzazione dei progetti e delle funzioni socio-sanitarie ad esso attribuite – Approvazione Convenzione" e "Conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e dei servizi dell'area Servizi alla Persona da parte dei Comuni di Bentivoglio, Castello D'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Pietro in Casale – Approvazione Convenzione".

Le tariffe dei servizi conferiti vengono quindi deliberati dall'Unione Reno Galliera e in relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'Unione.

La gestione della riscossione dei servizi conferiti in Unione Reno Galliera si è rivelata molto efficiente e tempestiva, comportando un più sollecito pagamento da parte degli utenti e quindi una graduale riduzione dell'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Spese

Evoluzione flussi finanziari nel quinquennio

TITOLO			2018 rendiconto	2019 rendiconto	2020 previsioni al 30 novembre 2020	2021	2022	2023
1	Spese correnti	competenza	4.450.191,83	4.396.133,79	5.000.155,91	4.481.245,00	4.475.499,00	4.503.377,00
	di cui: Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		32.681,00	32.681,00	30.106,00	35.946,00	35.946,00	35.946,00
2	Spese in c/capitale	competenza	1.977.538,19	1.519.951,74	5.276.709,03	5.324.249,50	305.000,00	2.255.000,00
	di cui: Fondo pluriennale vincolato in c/capitale		702.231,49	878.709,80	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	competenza	344.996,79	390.892,46	359.653,31	253.310,00	269.915,00	247.031,00
5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	competenza	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
7	Spese per conti terzi e partite di giro	competenza	767.296,75	723.337,00	786.561,00	742.215,00	742.215,00	742.215,00
TOTALE		competenza	7.540.023,56	7.030.314,99	12.223.079,25	11.601.019,50	6.592.629,00	8.547.623,00

Investimenti programmati

Per un maggior dettaglio si rinvia alla programmazione delle opere pubbliche riportata nella Sezione Operativa.

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza. Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "federalismo fiscale", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del d.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla

legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

Con riferimento al rendiconto annualità 2019, la spesa corrente per l'esercizio di tali funzioni ha assorbito l' 85,31% del totale (€ 4.363.452,79) e risulta essere la seguente:

Miss.	Progr.	Descrizione	Importo	% sul totale
1	1	Organi istituzionali	183.449,85	4,93
1	2	Segreteria generale	181.865,77	4,89
1	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	126.455,53	3,40
1	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	124.778,45	3,35
1	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6.200,00	0,17
1	6	Ufficio tecnico	147.247,16	3,96
1	7	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	77.361,00	2,08
1	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1	10	Risorse umane	65.150,47	1,74
1	11	Altri servizi generali	858.038,45	23,05
3	===	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4	===	Istruzione e diritto allo studio	689.785,65	18,53
9	3	Rifiuti	758.018,55	20,36
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	504.288,87	13,54
TOTALE			3.722.639,75	100,00

Gestione del patrimonio

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto Economico.

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono stati allegati al rendiconto e sono stati oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che ha evidenziato il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Indebitamento

L'indebitamento dell'ente subisce pertanto la seguente evoluzione:

ANNO	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Residuo debito</i>	5.132.533,62	6.132.226,27	6.036.380,61	5.699.541,99	5.383.806,49	5.352.806,49	5.916.387,06	5.655.167,06
<i>Nuovi prestiti</i>	1.023.000,00	0,00	0,00	83.026,00	204.000,00	838.000,00	0,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati</i>	32.121,71	104.735,00	337.431,00	390.892,46	235.000,00	244.900,00	261.220,00	238.041,00
<i>Estinzioni anticipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.519,43	0,00	0,00
<i>Diverso utilizzo prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni</i>	8.814,36	8.889,34	592,38	-7.869,04	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Mutuo CDP amm.to differito</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.132.226,27	6.036.380,61	5.699.541,99	5.383.806,49	5.352.806,49	5.916.387,06	5.655.167,06	5.417.126,06

Equilibri di parte corrente e generali di bilancio (al 30 novembre 2020)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.038.687,87	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	32.681,00	30.106,00	35.946,00	35.946,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.798.491,06	4.704.449,00	4.709.468,00	4.714.462,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.777.039,06	4.481.245,00	4.475.499,00	4.503.377,00
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato		25.591,00	35.946,00	35.946,00	35.946,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		98.094,00	103.257,00	103.257,00	103.257,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	62.268,00	253.310,00	269.915,00	247.031,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-F-E)		-8.1350,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di ammin. Vincolato per quote capitale e avanzo libero	(+)	8.135,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O) = G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	878.709,80	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.191.095,00	5.324.249,50	305.000,00	2.255.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.069.804,80	5.324.249,50	305.000,00	2.255.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W) = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00

3.3 - Risorse umane

Analisi strategica di contesto

La struttura organizzativa e il personale

La gestione del personale: il contesto

L'attuale quadro normativo in materia di personale continua ad incentivare il reclutamento di nuovo personale pubblico. I recenti provvedimenti relativi a "quota 100" e il fisiologico avanzamento dell'età anagrafica del personale (oltre 50 anni di media, sia a livello nazionale che locale) hanno fatto sì che nell'arco dei prossimi 5 anni vi è da attendersi un avvicendamento di personale estremamente rilevante, stimato nel 20-30% della forza lavoro complessiva. Dopo alcuni interventi volti a favorire un più rapido svolgimento delle selezioni concorsuali, la svolta è intervenuta con il decreto attuativo del "decreto Crescita" D.L. 34/2019 attraverso il quale le facoltà assunzionali degli enti non sono più parametrize al turnover del personale cessato, ma ad un valore di virtuosità finanziaria. L'elemento da prendere in considerazione per valutare la capacità assunzionale di un Comune sarà esclusivamente il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, con l'individuazione di un "valore soglia" al di sotto del quale gli enti potranno avere spazio per adottare la propria programmazione del personale. Questo sistema, che in linea generale mira a premiare gli enti più virtuosi, determinerà probabilmente un incentivo alla riduzione dei servizi in economia; ma soprattutto si innesta in una situazione nella quale le entrate correnti, già dal consuntivo 2020, vedranno una contrazione legata all'emergenza epidemiologica e quindi il rapporto di spese di personale su entrate correnti è destinato a peggiorare dal prossimo anno, determinando inevitabilmente un'incertezza aggiuntiva nelle scelte di programmazione delle risorse umane.

Il contenimento della spesa

L'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, anche nel nuovo quadro delle facoltà assunzionali, continua a rappresentare il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Con il limite univoco e non mutevole dato dalla spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Con questo parametro fisso le amministrazioni sono in grado di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento. La nuova normativa consente inoltre di superare tale limite, purchè il Comune assumendo a tempo indeterminato rimanga all'interno della soglia di virtuosità.

Anche gli altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso si sono attenuati nell'ultimo anno:

- resta il contenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- sono stati eliminati i limiti alla formazione e alle missioni;
- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività resta bloccato al valore del 2016; tuttavia, dopo la conversione del DL 34/2019 tale limite può essere incrementato sulla base del numero di dipendenti in forza all'Ente, ove essi siano aumentati rispetto al 2018.

La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa

Il 21 maggio 2018 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo contratto di lavoro per il triennio 2016-2018. Dopo uno stop alla contrattazione collettiva protrattosi per quasi un decennio, il CCNL ha previsto una riscrittura di buona parte degli istituti che regolamentano il rapporto di lavoro nonché, ovviamente, una parte economica inerente agli aumenti stipendiali mensili e alcune revisioni delle voci di natura accessoria.

Al momento attuale il comparto Funzioni locali si trova però nuovamente privo di un CCNL valido per il triennio di riferimento (2019-2021). Ai sensi dell'art. 47-bis comma 1 del D.Lgs 165/2001 le P.A. continuano a corrispondere una Indennità di Vacanza Contrattuale pari ad un incremento dello 0.75% delle retribuzioni a partire dal mese di luglio 2019, a titolo di acconto sulle maggiorazioni stipendiali previste dal futuro CCNL che ad oggi non appare comunque imminente. La situazione generale della finanza pubblica nell'attuale contingenza non sembra prefigurare scenari di adeguamento immediato della contrattazione collettiva, ma è comunque opportuno continuare a prevedere una somma a copertura dei potenziali incrementi contrattuali.

L'evoluzione della spesa

L'andamento della spesa di personale non presenta variazioni significative negli ultimi tre anni, in ragione di un organico di personale che non ha visto variazioni. Il dato 2018 si presenta ovviamente in crescita per via del citato aumento contrattuale applicato nel giugno dello scorso anno, mentre il 2019 ha segnato una riduzione della spesa anche rispetto alle annualità precedenti al CCNL:

Spesa di Personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006				
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO	ANNO 2019
1.541.228,23	1.538.549,97	1.539.404,99	1.539.727,73	1.511.161,64

Spese retribuzioni lorde esclusi oneri e irap (Fonte: conto annuale del personale)

Posizione giuridica al 31/12	2015	2016	2017	2018	2019
Segretario Comunale	0,00	0,00	0,00		0,00
Alta specializzazione fuori D.O. - ex art. 110 c. 2	40.575,00	42.716,00	42.023,00		
Funzionario - D3g (*)	75.248,00	74.446,00	74.914,00		
Istruttore direttivo - D1	123.887,00	133.953,00	123.747,00	211.374,00	222.796,00
Istruttore - C1	225.161,00	217.111,00	217.303,00	230.730,00	229.804,00
Collaboratore - B3g	72.526,00	72.782,00	72.855,00	76.260,00	75.177,00
Esecutore - B1	22.353,00	22.404,00	21.429,00	22.615,00	21.846,00
Operatore - A1	0,00	0,00	0,00		
LPU/Tempo det.				36.740,00	
TOTALI	559.750,00	563.412,00	552.271,00	577.719,00	549.646,00

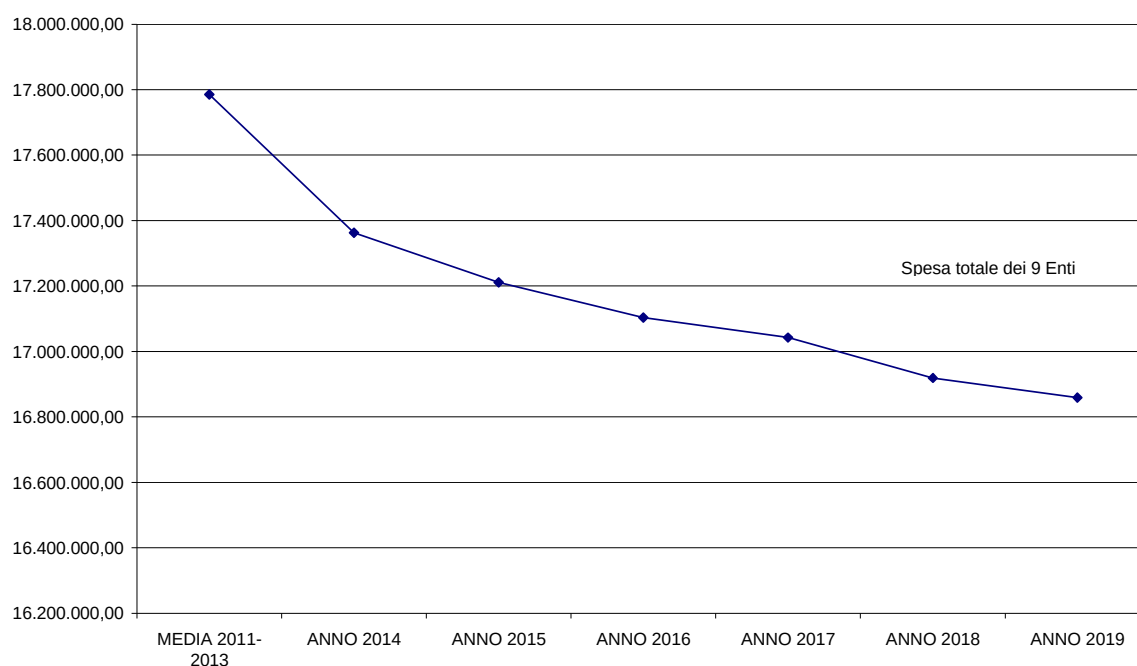
(*) Dal 2018, con l'applicazione del nuovo CCNL cat. D3g inglobata in cat. D1

Retribuzione lorda media	2015	2016	2017	2018	2019
Mensilità retribuite	244,13	240,23	240,04	240,26	232,42
Unità uomo/anno	20,34	20,02	20,00	20,02	19,37
Spesa media uomo/anno	27.514,03	28.143,63	27.608,95	28.854,69	28.378,59

La spesa di personale dell'Unione, per una valutazione realmente significativa, va tuttavia considerata nel complesso del sistema consolidato Unione + Comuni. E' a questo parametro che fa riferimento l'art. 32 del TUEL come "linea guida" che deve caratterizzare le Unioni di Comuni: secondo tale disposizione infatti *"la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale"*.

L'analisi della spesa storica, nell'insieme dei nove Enti, evidenzia il conseguimento di tale obiettivo (-5,21% rispetto alla media 2011-2013, pari a una minor spesa di € 926.464,91):

**Spesa Complessiva del Personale dei 9 Enti in valore assoluto
al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006**



4. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

Come già indicato in precedenza, dalle linee programmatiche di mandato e dal connesso programma elettorale, emergono gli indirizzi strategici e le aree di intervento che l'Amministrazione intende realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo.

In particolare, per la formulazione della propria strategia, oltre a considerare gli obiettivi e i progetti già realizzati dall'inizio del proprio mandato, l'Amministrazione ha tenuto conto delle linee di indirizzo di Governo e Regione, degli obiettivi dell'Unione Reno Galliera, e ovviamente, della propria capacità di produrre beni e servizi, delle peculiarità specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

INDIRIZZI STRATEGICI

1) AMMINISTRAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA

Il Comune è l'istituzione più vicina ai cittadini ed è quella che per prima deve cercare dialogo ed infondere fiducia nei loro confronti, incentivandone la partecipazione attiva alle scelte e la condivisione dei valori fondanti della nostra Repubblica.

2) POLITICHE DI BILANCIO

La costante azione di contenimento della tassazione e delle tariffe comunali reperendo risorse alternative si è rivelata strategica nell'Amministrazione passata del nostro Comune e pertanto va perseguita.

3) UNIONE RENO GALLIERA

Grazie alla gestione più proficua e sostenibile in forma associata, è stato possibile mantenere un livello adeguato dei servizi malgrado la crisi e le risorse limitate.

4) POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA

Il nostro obiettivo principale è il bene comune, nessuno deve rimanere indietro. La centralità della persona resta uno dei nostri punti di riferimento. La nostra società è in forte trasformazione. Registriamo nuovi bisogni e nuove esigenze manifestate da anziani, minori, giovani coppie, persone con disabilità, immigrati.

5) SCUOLA E FAMIGLIE

L'istruzione e la formazione sono tra gli aspetti fondamentali per garantire un "progetto di futuro" alle nuove generazioni, per orientarsi ed integrarsi nella comunità in cui crescono e diventare protagonisti.

6) CULTURA

E' di fondamentale importanza per un'Amministrazione Comunale sostenere le attività culturali, in quanto portatrici di valori fondamentali, cercando di offrire il più ampio accesso possibile al sapere a tutte le fasce di età.

7) SPORT

Lo sport rappresenta un importante vettore di valori fondamentali ed è inoltre alla base di uno stile di vita sano. E' nostro preciso impegno garantire un'offerta sportiva varia, a tariffe concordate contenute ed accessibile a tutte le fasce di età, continuando ad investire nel mantenimento e potenziamento degli impianti e delle dotazioni sportive.

8) SOSTENIBILITA': TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA, MOBILITA'

La sostenibilità rappresenta la più importante sfida dell'umanità. Con la consapevolezza che crisi sociale e crisi ambientale sono due facce della stessa medaglia, ogni Comunità è chiamata ad operare per limitare i cambiamenti climatici e raggiungere obiettivi di sostenibilità approvati dalla Nazioni Unite. Le risorse naturali della Terra sono limitate e lo è anche la capacità del Pianeta di ricevere rifiuti. Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili in sostituzione di quelle fossili, adattamento ai cambiamenti climatici in corso, passaggio da economia lineare ad economia circolare, promozione di nuovi stili di vita sono azioni che intendiamo intraprendere con forza e convinzione.

9) SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

La sicurezza rappresenta certamente una priorità. Rafforzarla e rafforzare il senso di sicurezza generale è un obiettivo assolutamente importante. Sicurezza da furti e truffe, sicurezza stradale, sicurezza da eventi climatici estremi e terremoti: una sicurezza che oggi deve essere affrontata insieme alla comunità, lavorando innanzitutto sulla prevenzione.

10) ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E INNOVAZIONE

Vogliamo continuare ad investire nel rilancio delle attività produttive, commerciali e agricole dei territori, sostenendole con servizi di qualità, snellendo gli adempimenti burocratici e ricercando incentivi pubblici per favorire lo sviluppo delle imprese e la creazione di nuovi posti di lavoro.

11) LOTTA AI MONOPOLI E SERVIZI PUBBLICI REGOLATI

Le reti del gas e quelle dell'acqua sono un patrimonio molto prezioso. Quando esse sono gestite da enti privati è opportuno che gli enti pubblici, quali regolatori della gestione, garantiscano che la spesa a carico dei cittadini sia corretta e non eccessiva e che la gestione garantisca standard di qualità elevati. Questo vale anche per la gestione dei rifiuti urbani.

In conseguenza dell'emergenza Covid l'amministrazione ha ritenuto necessario inserire fra gli obiettivi strategici le azioni necessarie alla gestione di questa emergenza.

12) EMERGENZA COVID

L'emergenza Covid ha profondamente segnato la nostra Comunità, colpendo tutte le fasce e le categorie della popolazione, in particolare quelle più fragili. E' indispensabile proseguire nella gestione dell'emergenza in tutti i suoi aspetti: sanitario, sociale, educativo, economico.

Sezione Operativa

(SeO)

PARTE PRIMA

La prima parte della sezione Operativa del DUP individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

In questo senso il Programma diventa il cardine della programmazione: il suo contenuto diventa elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio e il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, lo scopo della Sezione Operativa è quello di definire da un lato gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento; orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e, infine, costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente.

Di seguito si vanno quindi ad analizzare le singole missioni con l'individuazione, per ciascun programma, delle finalità, degli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle motivazioni e delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Prima di procedere però è necessaria un'analisi sui mezzi finanziari a disposizione dell'ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione. Seguirà un maggior dettaglio relativo all'indebitamento e al ruolo degli organismi gestionali esterni nell'attuazione delle scelte strategiche intraprese.

Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente agli strumenti urbanistici vigenti.

Ricordiamo inoltre, che gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente.

ENTRATA

1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

1.1 Quadro riassuntivo

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2019 (rendiconto)	Anno 2020 (previsioni al 30/11/2020)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	32.681,00	32.681,00	30.106,00	35.946,00	35.946,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	4.044.573,79	3.942.040,00	4.057.658,00	4.067.896,00	4.072.890,00
Contributi e trasferimenti correnti (+)	127.788,43	478.687,35	132.110,00	127.512,00	127.512,00
Extratributarie(+)	568.066,80	597.211,00	514.681,00	514.060,00	514.060,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.773.110,02	5.050.619,35	4.734.555,00	4.745.414,00	4.750.408,00
Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4,02,06) (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	307.220,88	309.189,87	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte capitale destinate a spesa corrente (+)	62.511,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.142.842,40	5.359.809,22	4.734.555,00	4.745.414,00	4.750.408,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	702.231,49	878.709,80	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	113.700,00	0,00			
Entrate titoli 4, 00-5,00-6,00 (+)	900.616,19	4.397.999,23	5.324.249,50	305.000,00	2.255.000,00
Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4,02,06) (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spesa corrente (-)	62.511,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 5, 02-5,03-5,04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	1.654.036,18	5.276.709,03	5.324.249,50	305.000,00	2.255.000,00
Entrate Titolo 5, 02-5,03-5,04 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per anticipazioni da Istituto tesoriere Titolo 7,00 (D)	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9,00 (E)	723.337,00	786.561,00	742.215,00	742.215,00	742.215,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	7.520.215,58	12.223.079,25	11.601.019,50	6.592.629,00	8.547.623,00

1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari

Al momento non si rilevano significativi scostamenti rispetto all'andamento delle entrate dell'esercizio in corso.

1.3. Analisi delle risorse

1.3.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2019 (rendiconto)	Anno 2020 (previsioni al 30/11/2020)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2021	2022	2023
Tributi	3.321.193,79	3.241.861,00	3.338.421,00	3.334.421,00	3.334.421,00
Fondi perequativi	723.380,00	700.179,00	719.237,00	733.475,00	738.469,00
TOTALE	4.044.573,79	3.942.040,00	4.057.658,00	4.067.896,00	4.072.890,00

1.3.2. Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2019 (rendiconto)	Anno 2020 (previsioni al 30/11/2020)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2021	2022	2023
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	126.543,60	477.539,35	131.060,00	126.560,00	126.560,00
Trasferimenti correnti da imprese	1.244,83	1.148,00	1.050,00	952,00	952,00
TOTALE	127.788,43	478.687,35	132.110,00	127.512,00	127.512,00

1.3.3. Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2019 (rendiconto)	Anno 2020 (previsioni al 30/11/2020)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2021	2022	2023
Vendita di beni e servizi e proventi dalla gestione dei beni	464.144,10	428.620,00	427.540,00	426.919,00	426.919,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	18,77	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Interessi attivi	1,28	500,00	500,00	500,00	500,00
Altre entrate da redditi di capitale	602,50	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	103.300,15	161.591,00	80.141,00	80.141,00	80.141,00
TOTALE	568.066,80	597.211,00	514.681,00	514.060,00	514.060,00

1.3.4. Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2019 (rendiconto)	Anno 2020 (previsioni al 30/11/2020)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2021	2022	2023
Contributo agli investimenti	643.476,03	3.599.304,23	4.046.987,50	70.000,00	2.070.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	76.933,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	12.137,89	282.762,00	274.262,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	161.976,27	235.000,00	165.000,00	235.000,00	185.000,00
TOTALE	817.590,19	4.193.999,23	4.486.249,50	305.000,00	2.255.000,00

1.3.5. Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2019 (rendiconto)	Anno 2020 (previsioni al 30/11/2020)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2021	2022	2023
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1.3.6. Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2019 (rendiconto)	Anno 2020 (previsioni al 30/11/2020)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2021	2022	2023
Accensione prestiti a breve termine	0,00	204.000,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	83.026,00	0,00	838.000,00	0,00	0,00
TOTALE	83.026,00	204.000,00	838.000,00	0,00	0,00

1.3.7. Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2019 (rendiconto)	Anno 2020 (previsioni al 30/11/2020)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2021	2022	2023
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TOTALE	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00

2. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

L'indirizzo generale in materia di tributi è di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese. Tuttavia le modifiche dei trasferimenti dello Stato, come sotto indicato, hanno imposto ed impongono una applicazione delle aliquote, nelle fattispecie imponibili, nei valori massimi. Diverso il discorso per quanto riguarda la TARI che vede l'applicazione delle tariffe in funzione dei costi sostenuti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Per quanto riguarda i trasferimenti da amministrazioni pubbliche si registra un andamento altalenante dovuto in particolare alle vicende tributarie ed ai contributi compensativi del mancato gettito dei tributi. A proposito si evidenzia come:

- a) a livello europeo: non si prevedono contributi;
- b) a livello statale: il livello dei trasferimenti correnti dallo Stato registra un andamento altalenante dovuto alle correlate modifiche dei tributi locali.

3. INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

3.1. Debito consolidato e capacità di indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale e il limite della capacità di indebitamento, previsto dall'articolo 204 del Tuel, è riportato nel seguente prospetto.

VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2019	<i>Euro</i>	4.740.429,02
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	474.042,90
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti*	<i>Euro</i>	247.785,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti*	%	5,23
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui*	<i>Euro</i>	226.257,90

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti dalle ulteriori garanzie prestate, sulle entrate correnti su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel:

	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	243.377,00	247.785,00	244.135,00	221.140,00
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	4.760.016,95	4.740.429,02	5.017.938,35	4.704.449,00
% su entrate correnti	5,11	5,23	4,87	4,70
Limite art. 204 Tuel	10%	10%	10%	10%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	243.377,00	247.785,00	244.135,00	221.140,00
<i>Quota capitale</i>	54.133,00	253.310,00	269.915,00	247.031,00
Totale fine anno	297.510,00	501.095,00	514.050,00	468.171,00

3.2. Nuove forme di indebitamento

E' previsto il ricorso a nuove forme di indebitamento nell'esercizio 2021 per un importo pari a € 838.000,00 per l'intervento di demolizione e ricostruzione della scuola secondaria di primo grado, inserito nel programma triennale dei lavori pubblici.

4. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

- Piano Strutturale Comunale PSC
Approvato in data 06/02/2009 con delibera consiliare n. 4;
PSC vigente in seguito a variante n. 2/2014 approvata con DCC n. 29 del 08/06/2015;
- Regolamento Urbanistico Edilizio RUE
Approvato in data 06/02/2009 con delibera consiliare n. 5;
RUE vigente in seguito a variante n. 13/2017 approvata con DCC n. 3 del 15/02/2018;
- Piano Operativo Comunale POC
Approvato in data 09/06/2010 con deliberazione di C.C. n. 24;

ACCORDI CON I PRIVATI (ex art. 18 L. 20/2000)

Si riportano gli accordi più significativi

Denominazione comparto	Oneri a carico del soggetto attuatore
Sub Ambito 6.1	Dotazione minima di mq 2.353,00 di verde pubblico e mq 471,00 di parcheggi pubblici
	Urbanizzazione di tutte le reti e i sottoservizi del comparto
	Realizzazione e cessione impianto fotovoltaico che renda il su-ambito autosufficiente dal punto di vista energetico in relazione alla pubblica illuminazione. In alternativa la monetizzazione dello stesso in misura di 1.700,00 €/kW
	Versamento dell'onere compensativo per la realizzazione delle vasche di laminazione pari a € 38.700,00
	Adempimento dell'onere relativo alla perequazione urbanistica pari a € 123.500,00
	Versare il contributo per la realizzazione del percorso ciclopedonale lungo lo scolo Bisana pari a € 30.000,00
	Realizzazione della messa in sicurezza dell'intersezione tra le vie Zambeccari e Minganti

Denominazione comparto	Oneri a carico del soggetto attuatore
Sub Ambito 6.3	Dotazione minima di mq 1.300 di verde pubblico e mq 260,00 di parcheggi pubblici
	Urbanizzazione di tutte le reti e i sottoservizi del comparto
	Progettazione e realizzazione dell'attraversamento sullo scolo Bisana
	Realizzazione e cessione impianto fotovoltaico che renda il su-ambito autosufficiente dal punto di vista energetico in relazione alla pubblica illuminazione. In alternativa la monetizzazione dello stesso in misura di 1.700,00 €/kW
	Versamento dell'onere compensativo per la realizzazione delle vasche di laminazione pari a € 22.500,00
	Adempimento dell'onere relativo alla perequazione urbanistica pari a € 103.000,00

Denominazione comparto	Oneri a carico del soggetto attuatore
Sub Ambito 9.1	Dotazione minima di mq 1.508,62 di verde pubblico e mq 301,72 di parcheggi pubblici
	Urbanizzazione di tutte le reti e i sottoservizi del comparto
	Realizzazione e cessione impianto fotovoltaico che renda il su-ambito autosufficiente dal punto di vista energetico in relazione alla pubblica illuminazione.
	Versamento dell'onere compensativo per la realizzazione delle vasche di laminazione pari a € 26.250,00
	Cessione di un lotto urbanizzato di mq 965,89 con proprio DE pari a 400 mq di SU

Denominazione comparto	Oneri a carico del soggetto attuatore
Sub Ambito 3.1	Dotazione minima di mq 1.957,76 di verde pubblico e mq 391,55 di parcheggi pubblici
	Urbanizzazione di tutte le reti e i sottoservizi del comparto
	Realizzazione e cessione impianto fotovoltaico che renda il su-ambito autosufficiente dal punto di vista energetico in relazione alla pubblica illuminazione.
	Realizzazione della vasca di laminazione a servizio del comparto
	Realizzazione della messa in sicurezza tra la via di lottizzazione e via Provinciale

5. SPESA

5.1 Linee strategiche, Obiettivi strategici e Obiettivi Operativi

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	2021	2022	2023	2024
1. AMMINISTRAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA	1.1 Facilitare l'accesso ai servizi per i cittadini	1.1.1 Strumenti web istituzionali e garantendo altri canali di informazione per chi non ha il computer.	Sindaco - Assessore Comunicazione	1	1	Area Istituzionale e Demoanagrafica				
	1.2 Favorire la cittadinanza attiva e la partecipazione	1.2.1 Rafforzare l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi promuovendo il coinvolgimento di tutta la scuola	Assessore Scuola	1	1	Unione Reno Galliera				
		1.2.2 Organizzazione di incontri con la popolazione su argomenti di interesse generale	Giunta	1	1	Area Istituzionale e Demoanagrafica				
2. POLITICHE DI BILANCIO	2.1 Contenimento della spesa corrente	2.1.1 Contenimento dei consumi energetici ed incremento della produzione di energia rinnovabile	Sindaco-Assessore Bilancio e Ambiente	1	3	Area Economico Finanziaria e Area Gestione del Territorio				
		2.1.2 Efficiente gestione e programmazione delle manutenzioni di immobili e impianti	Sindaco - Assessore bilancio e Ambiente	1	3	Area Gestione del Territorio				
		2.1.3 Perseguire il contenimento del debito	Assessore bilancio - Giunta	1	3	Area Economico Finanziaria				
	2.2. Ricerca ed impiego di risorse finanziarie straordinarie finalizzate alla realizzazione di investimenti e progetti	2.2.1 Limitare l'utilizzo di entrate straordinarie nella spesa corrente	Assessore bilancio - Giunta	1	3	Area Economico Finanziaria				
		2.2.2 Potenziamento della ricerca di risorse alternative per finanziare opere pubbliche e progetti	Giunta	1	3	Area Economico Finanziaria e Area Gestione del Territorio				
	2.3 Lotta all'evasione tributaria e all'abusivismo	2.3.1 Contrasto all'evasione ed elusione fiscale	Sindaco-Assessore Bilancio	1	4	Area Economico Finanziaria				
		2.3.2. Collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la lotta all'evasione	Sindaco-Assessore Bilancio	1	4	Area Economico Finanziaria e Area Gestione del Territorio				
3. UNIONE RENO GALLIERA.	3.1 Governo dell'Unione	3.1.1 Sostenere l'istituzione di commissioni consiliari sia permanenti che tematiche a supporto del ruolo decisivo dei Consigli Comunali e del Consiglio dell'Unione.	Sindaco	1	1	Unione Reno Galliera				
	3.2 Rafforzamento dell'Unione	3.2.1 Rafforzare il servizio intercomunale di Protezione Civile	Sindaco	11	1	Unione Reno Galliera				
		3.2.2 Istituire l'ufficio "Sviluppo Sostenibile"	Sindaco/Assessore all'Ambiente	17	1	Unione Reno Galliera/ Area Gestione del Territorio				
	3.3 Garantire livelli minimi standard di servizi	3.3.1 Promuovere i meccanismi di solidarietà fra Comuni	Sindaco	1	1	Unione Reno Galliera				

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	2021	2022	2023	2024
4. POLITICHE SOCIALI, SERVIZI ALLA PERSONA	4.1 Centralità della persona e benessere della comunità	4.1.1 Mantenere e incrementare il livello dei servizi socio-sanitari	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	7	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est				
		4.1.2 Monitorare lo standard dei servizi per indirizzare in maniera coerente le risorse	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	7	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est				
	4.2 Fare rete. Coesione attraverso la collaborazione, la partecipazione e la solidarietà	4.2.1 Sviluppare progetti di scambio intergenerazionale e favorire progetti per l'inclusione sociale e l'educazione civica	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	8	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est				
		4.2.2 Sostenere l'esperienza della Consulta delle Associazioni e del Volontariato	Assessore alle Associazioni	12	8	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est				
		4.2.3 Contrasto alle vecchie e nuove povertà, contrasto all'isolamento sociale.	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	8	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est				
		4.2.4 Favorire progetti ed attività dedicate a promuovere il lavoro in collaborazione con l'Unione Reno Galliera ed il Distretto Pianura Est	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	8	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est				
	4.3 Strutture e servizi per la Comunità	4.3.1 Attivare uno "sportello badanti"	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	3	Unione Reno Galliera/Ufficio di Piano				
		4.3.3 Realizzazione di nuovi ambulatori nella frazione e miglioramento di quelli del Capoluogo	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	7	Area Gestione del territorio/Unione Reno Galliera				
		4.3.4 Creare un luogo di aggregazione	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	8	Area Gestione del territorio/Unione Reno Galliera				
	4.4. Vivere bene l'anzianità	4.4.1 Implementazione di azioni per la prevenzione dell'isolamento degli anziani e messa in rete dei progetti attivi sul territorio a favore dell'anzianità attiva.	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	3	Unione Reno Galliera/Distretto Pianura Est				
		4.4.2 Realizzazione di progetti per supportare gli anziani nel quotidiano	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	3	Unione Reno Galliera				

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	2021	2022	2023	2024
4. POLITICHE SOCIALI, SERVIZI ALLA PERSONA	4.5. Politiche di pace, integrazione e diritti umani	4.5.1 Favorire attività e progetti per la cultura della legalità	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	7	Unione Reno Galliera				
		4.5.2 Promozione di percorsi che favoriscano il dialogo tra provenienze e culture diverse	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	4	Unione Reno Galliera				
		4.5.3 Promozione dell'integrazione dei disabili e tutte le realtà presenti sul territorio (scuola, lavoro, sanità, tempo libero..).	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	2	Unione Reno Galliera				
		4.5.4 Promozione di percorsi per le pari opportunità e contrasto agli stereotipi di genere	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	4	Unione Reno Galliera				
	4.6 Politiche abitative	4.6.1 Ricerca di nuovi strumenti e sinergie con Acer per fronteggiare situazioni di disagio abitativo	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	6	Unione Reno Galliera				
	4.7. Politiche giovanili	4.7.1 Studio di fattibilità per l'individuazione di spazi dedicati ai giovani	Assessore Politiche Giovanili	6	2	Unione Reno Galliera				
		4.7.2 Supporto e promozione dell'associazionismo giovanile e delle realtà presenti nel territorio	Assessore Politiche Giovanili	6	2	Unione Reno Galliera				
		4.7.3 Collegamento e collaborazione con altre realtà educative che si occupano dei temi giovanili	Assessore Politiche Giovanili	6	2	Unione Reno Galliera				
5. SCUOLA E FAMIGLIE	5.1 Scuola e Servizi Educativi - Sostegno al diritto di studio per tutti	5.1.1 Incrementare la qualità del servizio educativo del nido	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	4	1	Unione Reno Galliera				
		5.1.2 Sostegno al Piano Offerta Formativa delle scuole	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	4	2	Unione Reno Galliera				
		5.1.3. Attivazione di progetti di sostegno alla genitorialità	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	4	7	Unione Reno Galliera				
		5.1.4 Consulta e patto di collaborazione tra rappresentanti dei genitori e amministrazione comunale	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	4	7	Unione Reno Galliera				
		5.1.5 Messa in sicurezza ed interventi di ristrutturazione degli edifici scolastici	Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici	4	2	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera				

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	2021	2022	2023	2024
6. ATTIVITA' CULTURALI	6.1. Teatri	6.1.1 Progetto di mantenimento e miglioramento del livello qualtattivo della rassegna teatrale e di sensibilizzazione alla cultura teatrale	Assessore alla Cultura	5	2	Unione Reno Galliera				
	6.2. Lettura	6.2.1 La biblioteca: dentro e fuori di sé	Assessore alla Cultura	5	2	Unione Reno Galliera				
	6.3. Cinema	6.3.1 Organizzazione rassegna di cinema estivo e documentari	Assessore alla Cultura	5	2	Unione Reno Galliera				
	6.4 Laboratori	6.4.1 Favorire l'avvio di laboratori artistici e culturali	Assessore alla Cultura	5	2	Unione Reno Galliera				
7. ATTIVITA' SPORTIVE	7.1 Sport all'aperto	7.1.1 Potenziamento delle dotazioni sportive impiantistiche all'aperto	Vice-Sindaco Assessore Cultura, Sport Turismo ed Attività produttive	6	1	Unione Reno Galliera/ Area Gestione del Territorio				
8. SOSTENIBILITA': territorio, ambiente, energia e mobilità.	8.1 Mobilità sostenibile e sicura	8.1.1 Ciclabili utili, belle e sicure	Assessore Lavori Pubblici e Ambiente	10	5	Area Gestione del Territorio				
		8.1.2 Trasporto pubblico e studenti		10	5					
		8.1.3 Interventi sulla viabilità		10	5					
	8.2 Parchi e verde pubblico	8.2.1 Potenziare/realizzare percorsi vita		Assessore Lavori Pubblici e Ambiente	10	5	Area Gestione del Territorio			
		8.2.2 Migliorare la cura del verde e rendere i parchi più accessibili	9		2					
		8.2.3 Valorizzare i corsi d'acqua presenti sul territorio								
	8.3 Promozione della cultura della sostenibilità	8.3.1 Realizzazione di progetti di educazione ambientale e promozione della conoscenza dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite	Assessore Ambiente	9	2	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera				
		8.3.2 Riduzione dello spreco alimentare	Assessore Ambiente	9	2					
		8.3.3 Potenziamento del piedi-bus e verifica fattibilità del bici-bus	Assessore Ambiente	9	2					
	8.4 Illuminazione pubblica e degli edifici	8.4.1 Riqualificazione e potenziamento impianti illuminazione	Assessore Ambiente	10	5	Area Gestione del Territorio				
	8.5 Promuovere il passaggio alla mobilità elettrica	8.5.1 Promozione dell'uso di auto elettriche	Assessore Ambiente	17	1	Area Gestione del Territorio				

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	2021	2022	2023	2024
8. SOSTENIBILITA': territorio, ambiente, energia e mobilità.	8.6 Sostenibilità energetica	8.6.1 PAESC: Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima.	Assessore Ambiente	17	1	Unione Reno Galliera				
		8.6.2 Sviluppo politiche di attuazione del PAESC	Assessore Ambiente	17	1					
		8.6.3 Azioni di lotta e di adattamento ai cambiamenti climatici	Assessore Ambiente	17	1					
	8.7 Qualità dell'aria	8.7.1 Azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria	Assessore Ambiente	17	1	Area Gestione del Territorio				
	8.8 Gestione dei rifiuti	8.8.1 Promuovere l'economia circolare e la riduzione della produzione di rifiuti	Assessore all'Ambiente	9	3	Area Gestione del Territorio				
		8.8.2 Mantenere le attività con la "Rete Rifiuti Zero" e le Guardie Ecologiche Volontarie	Assessore all'Ambiente	9	3	Area Gestione del Territorio				
		8.8.3 Promuovere azioni e progetti per il riuso dei beni	Assessore all'Ambiente	9	3	Area Gestione del Territorio				
	8.9 Riqualificazione energetica del patrimonio comunale	8.9.1 Progettazione ed attivazione di interventi finalizzati alla riqualificazione energetica del patrimonio comunale	Assessore all'Ambiente	17	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera				
	8.10. Viabilità	8.10.1 Viabilità, manutenzione straordinaria delle strade e messa in sicurezza incroci	Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici	10	5	Area Gestione del Territorio				
	8.11 Valorizzazione del patrimonio comunale	8.11.1 Riqualificazione del centro storico del Capoluogo	Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici	8	1	Area Gestione del Territorio				
		8.11.2 Gestione e manutenzione ordinaria e straordinari degli immobili comunali	Sindaco/Assessore Lavori Pubblici	8	1	Area Gestione del Territorio				

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	2021	2022	2023	2024
9. SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	9.1. Protezione Civile, mitigazione e prevenzione dei rischi	9.1.1 Potenziamento del sistema locale di protezione Civile	Sindaco	11	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera				
		9.1.2 Valutazione del rischio e redazione piano di adattamento	Sindaco	11	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera				
	9.2 Comunità Resiliente:informazioni e partecipazione	9.2.1 Miglioramento della consapevolezza dei rischi e dei comportamenti corretti da adottare in caso di necessità	Sindaco	11	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera				
	9.3. Polizia Locale e sicurezza di prossimità	9.3.1 Miglioramento della sicurezza stradale	Sindaco	3	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera				
		9.3.2 Miglioramento della sicurezza urbana	Sindaco	3	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera				
		9.3.3 Controllo di vicinato	Sindaco	3	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera				
	9.4. Manutenzione Argine del fiume Reno	9.4.1 Attività di controllo e manutenzione degli argini	Sindaco	9	6	Unione Reno Galliera/area tecnica				
	9.5 Progetto "Argile mi sta a cuore"	9.5.1 Attività al fine di sviluppare i comportamenti corretti dei cittadini finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio infarto	Sindaco	11	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera				
	9.6. Procedure derivanti da calamità naturali	9.6.1 Gestione fase post emergenziale	Sindaco	11	2	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera				
	9.7. Mitigazione rischio idraulico	9.7.1 Manutenzione straordinaria fogne e realizzazione vasche di laminazione	Assessore Lavori Pubblici	8	1	Area Gestione del Territorio				

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	2021	2022	2023	2024
10 ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO INNOVAZIONE	10.1. Favorire l'insediamento di nuove attività commerciali nel territorio comunale, salvaguardando quelle presenti	10.1.1 Attivazione di agevolazioni a favore del commercio e delle attività artigianali nelle aree soggette a maggiore desertificazione commerciale	Vice-Sindaco Assessore Cultura, Sport Turismo ed Attività produttive	14	2	Area Gestione del territorio/Unione Reno Galliera				
		10.1.2 Rafforzamento del ruolo dello "Sportello Integrato" dell'Unione Reno Galliera a supporto delle attività produttive	Vice-Sindaco Assessore Cultura, Sport Turismo ed Attività produttive	14	2	Area Gestione del territorio/Unione Reno Galliera				
	10.2. Attività produttive - Marketing territoriale	10.2.1 Progettazione ed attuazione iniziative di valorizzazione artigianali/industriali del Capoluogo e della Frazione	Vice-Sindaco Assessore Cultura, Sport Turismo ed Attività produttive	14	2	Area Gestione del territorio/Unione Reno Galliera				
	10.3. Valorizzazione del turismo in pianura	10.3.1. Prosecuzione delle attività in collaborazione con altri Enti al fine di sostenere ed incentivare le attività legate al turismo locale	Vice-Sindaco Assessore Cultura, Sport Turismo ed Attività produttive	7	1	Area Gestione del territorio/Unione Reno Galliera				
	10.4. Progetto @ -argile-fibra ottica e servizi innovativi	10.4.1 Completamento dell'infrastruttura e potenziamento rete pubblica e privata	Assessore Sicurezza territoriale, protezione civile, polizia municipale	8	1	Area Gestione del Territorio				
11. LOTTA AI MONOPOLI E RIDISTRIBUZIONE DELLE RISORSE	11.1 Presidiare l'agenzia regionale (ATERSIR) che si occupa del servizio Idrico e Rifiuti ed il Comitato Guida Metropolitano che si occupa della gara per la gestione delle reti del gas.	11.1.1 Presidiare la gara per la gestione delle reti del gas	Sindaco, Assessore Bilancio e Ambiente	1	6	Area Gestione del Territorio/Area Economico Finanziaria/Unione Reno Galliera				
		11.1.2 Seguire al gara per il nuovo affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato		1	6					
		11.1.3 Mantenere un rappresentante dell'Unione Reno Galliera all'interno dell'Agenzia Regionale (ATERSIR) e all'interno del Comitato Guida		1	6					
12. EMERGENZA COVID	12.1 Garantire una adeguata informazione alla popolazione e promuovere azioni per favorire la coesione sociale e dare risposte a nuovi bisogni emersi con l'emergenza sanitaria.	12.1.1 Utilizzare la pagina Facebook Istituzionale ed il sito comunale per informare la popolazione della situazione emergenziale relativa al nostro territorio.	Sindaco, Assessori Comunali	11	1	Area Istituzionale e Demoanagrafica/Area Economico Finanziaria/Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera				
		12.1.2 Utilizzare Alert-Sistem per le comunicazioni più urgenti.		11	1					

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	2021	2022	2023	2024
12. EMERGENZA COVID	12.2 Monitorare costantemente le entrate tributarie e le spese legate alla gestione dell'emergenza; adeguare costantemente la previsione di bilancio al fine di garantire la risposta all'emergenza mantenendo gli equilibri di bilancio.	12.2.1 Adeguare costantemente la previsione di bilancio al fine di garantire la risposta all'emergenza mantenendo sempre gli equilibri di bilancio.	Sindaco, Assessori Comunali	11	1	Area Istituzionale e Demoanagrafica/Area Economico Finanziaria/Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera				
	12.3 Garantire una adeguata risposta a tutti i soggetti che, in conseguenza dell'emergenza, si trovano in condizioni di difficoltà.	12.3.1 Progettare e mettere in campo azioni e percorsi per supportare la platea di nuovi soggetti fragili che hanno manifestato bisogni e difficoltà a seguito dell'emergenza sanitaria.		11	1					
	12.4 Assicurare alle attività didattiche/educative tutto il necessario affinché esse possano svolgersi nelle condizioni di sicurezza.	12.4.1 Acquisto attrezzature necessarie a garantire lo svolgimento delle attività didattiche in condizioni di sicurezza.	Sindaco, Assessori Comunali	11	1	Area Istituzionale e Demoanagrafica/Area Economico Finanziaria/Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera				
		12.4.2 Particolare attenzione va posta nei confronti delle scuole materne che si trovano in difficoltà dal punto di vista economico.		11	1					
	12.5 Accompagnare la ripresa delle attività culturali e sportive fornendo il supporto necessario in termini di spazi e attrezzature.	12.5.1 Fornire il supporto necessario in termini di spazi e attrezzature	Sindaco, Assessori Comunali	11	1	Area Istituzionale e Demoanagrafica/Area Economico Finanziaria/Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera				
	12.6 Favorire la ripresa delle attività produttive.	12.6.1 Verificare la possibilità di uno sconto sulla Tari al fine di agevolare economicamente le attività produttive.	Sindaco, Assessori Comunali	11	1	Area Economico Finanziaria				
		12.6.2 Intervenire sulla COSAP al fine di agevolare il commercio.		11	1					
	12.7 Garantire il proseguimento di tutte le attività ordinarie dell'ente pur in un contesto emergenziale.		Sindaco, Assessori Comunali	11	1	Area Istituzionale e Demoanagrafica/Area Economico Finanziaria/Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera				

5.2 Missioni e programmi in relazione agli obiettivi strategici ed operativi

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	1	ORGANI ISTITUZIONALI
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo
1.1. Favorire l'accesso ai servizi per i cittadini		1.1.1 Gestire strumenti web istituzionali garantendo altri canali di informazione per chi non ha il computer
1.2 Favorire la cittadinanza attiva e la partecipazione		1.2.1 Rafforzare l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi promuovendo il coinvolgimento di tutta la scuola
		1.2.2 Organizzazione di incontri con la popolazione su argomenti di interesse generale
3.1 Governo dell'Unione		3.1.1 Sostenere l'istituzione di commissioni consiliari sia permanenti che tematiche a supporto del ruolo decisivo dei Consigli Comunali e del Consiglio dell'Unione
3.3 Garantire livelli minimi standard di servizio		3.3.1 Promuovere meccanismi di solidarietà tra i Comuni

Finalità da conseguire

- Consolidare e migliorare l'attività di comunicazione istituzionale attraverso tutti i canali possibili (periodico Qui Argile, newsletter, Facebook e sito internet);
- Attivare un servizio di informazione al cittadino e segnalazione tramite WhatsApp;
- Rafforzare attivamente il senso civico della collettività attraverso la partecipazione alle attività dell'amministrazione;
- Avvicinare il cittadino all'istituzione;
- Favorire occasioni di scambio da parte del Consiglio Comunale dei Ragazzi con altre realtà sul territorio locale e nazionale, con la scuola e la cittadinanza;
- Proseguire l'esperienza del progetto "Attiviamoci";
- Mantenere alta la celebrazione del 25 Aprile;
- Rafforzare la collaborazione con le associazioni Libera e ANED
- Favorire l'istituzione di commissioni consiliari sia permanenti che tematiche a supporto del ruolo decisivo dei Consigli Comunali e del Consiglio dell'Unione;
- Migliorare la risposta verso il cittadino e il funzionamento degli uffici attraverso un nuovo centralino telefonico.

Risorse umane

- Area Istituzionale e Demoanagrafica;
- Area Economico-Finanziaria;
- Area Gestione del Territorio;

– Unione Reno Galliera.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Risorse finanziarie

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.780,00	3,26%	5.780,00	3,40%	5.780,00	3,43%
Acquisto di beni e servizi	102.000,00	57,47%	102.000,00	59,95%	102.000,00	60,44%
Interessi passivi	51.204,00	28,85%	49.870,00	29,31%	48.470,00	28,72%
Altre spese correnti	18.500,00	10,42%	12.500,00	7,35%	12.500,00	7,41%
TOTALE PROGRAMMA	177.484,00		170.150,00		168.750,00	

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	3	GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo
2.1 Contenimento della spesa corrente		2.1.1 Contenimento dei consumi energetici ed incremento della produzione di energia rinnovabile 2.1.2 Efficiente gestione e programmazione delle manutenzioni di immobili e impianti 2.1.3 Perseguire il contenimento del debito
2.2. Ricerca ed impiego di risorse finanziarie straordinarie finalizzate alla realizzazione di investimenti e progetti		2.2.1 Limitare l'utilizzo di entrate straordinarie nella spesa corrente 2.2.2 Potenziamento della ricerca di risorse alternative per finanziare opere pubbliche e progetti

Finalità da conseguire

- I tagli ai trasferimenti subiti negli anni e le poche entrate straordinarie impongono di perseguire una attenta gestione della spesa corrente per mantenere il livello dei servizi e contenere la tassazione comunale ed il costo delle tariffe. L'obiettivo sarà perseguito con particolare attenzione al contenimento dei consumi (utenze), al controllo della gestione, mantenendo la spesa corrente il più possibile indipendente dagli oneri di urbanizzazione e contenendo il ricorso al debito.
- Rinnovare e potenziare gli spazi di affissione e realizzare spazi pubblicitari comunali (rotonde).
- Ricerca finanziamenti esterni tramite la partecipazione a bandi metropolitani/regionali/statali/europei.

Risorse umane

- Area Economico-Finanziaria
- Area Gestione del Territorio

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	98.284,00	74,12%	98.284,00	74,12%	98.284,00	74,12%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.380,00	4,81%	6.380,00	4,81%	6.380,00	4,81%
Acquisto di beni e servizi	25.300,00	19,08%	25.300,00	19,08%	25.300,00	19,08%
Altre spese correnti	2.646,00	2,00%	2.646,00	2,00%	2.646,00	2,00%
TOTALE PROGRAMMA	132.610,00		132.610,00		132.610,00	

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
2.3 Lotta all'evasione tributaria e all'abusivismo	2.3.1 Contrasto all'evasione ed elusione fiscale
	2.3.2. Collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la lotta all'evasione

Finalità da conseguire

- Continuare ed incrementare la lotta all'evasione tributaria, per ridurre al minimo i fondi di dubbia esigibilità e all'abusivismo;
- Collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la lotta all'evasione;
- Contrasto delle irregolarità edilizie;

Risorse umane

- Area Economico-Finanziaria
- Area Gestione del Territorio

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	108.710,00	86,97%	108.710,00	86,97%	108.710,00	86,97%
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.290,00	5,83%	7.290,00	5,83%	7.290,00	5,83%
Acquisto di beni e servizi	8.000,00	6,40%	8.000,00	6,40%	8.000,00	6,40%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0,80%	1.000,00	0,80%	1.000,00	0,80%
TOTALE PROGRAMMA	125.000,00		125.000,00		125.000,00	

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	6	UFFICIO TECNICO

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
11.1 Presidiare l'Agenzia regionale (ATERSIR) che si occupa del servizio idrico e rifiuti ed il Comitato guida metropolitano che si occupa della gara per la gestione delle reti del gas	11.1.1 Presidiare la gara per la gestione delle reti del gas 11.1.2 Seguire la gara per il nuovo affidamento della gestione del Servizio Idrico integrato 11.1.3 Mantenere un rappresentante dell'Unione Reno Galliera all'interno dell'Agenzia Regionale (Atersir) e del Comitato Guida metropolitano

Finalità da conseguire

- Le reti del gas e quelle dell'acqua sono un patrimonio molto prezioso. Quando essi sono gestiti da enti privati è opportuno che gli enti pubblici, quali regolatori della gestione, garantiscano che la spesa a carico dei cittadini sia corretta;
- Reti gas: mantenere la proprietà delle reti del gas;
- Servizio Idrico Integrato: contenere le tariffe, pianificare adeguati investimenti necessari a ridurre le perdite della rete e a rinnovare la rete fognaria separando le acque nere da quelle bianche;
- Rifiuti: monitorare lo svolgimento della gara d'ambito considerando la richiesta di passaggio al gestore Geovest.

Risorse umane

- Area Gestione del Territorio in collaborazione con l'Area Economico Finanziaria

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2010		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	137.110,00	82,93%	137.110,00	91,20%	137.110,00	91,20%
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.080,00	5,49%	9.080,00	6,04%	9.080,00	6,04%
Acquisto di beni e servizi	4.150,00	2,51%	4.150,00	2,76%	4.150,00	2,76%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	9,07%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	165.340,00		150.340,00		150.340,00	

Altri programmi.

Risorse finanziarie

Missione 1 Programma 2 – Segreteria generale

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	136.040,00	68,14%	136.040,00	69,97%	136.040,00	70,14%
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.760,00	4,39%	8.760,00	4,51%	8.760,00	4,52%
Acquisto di beni e servizi	10.150,00	5,08%	10.150,00	5,22%	10.150,00	5,23%
Trasferimenti correnti	17.000,00	8,51%	17.000,00	8,74%	17.000,00	8,77%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	27.700,00	13,87%	22.480,00	11,56%	22.000,00	11,34%
TOTALE PROGRAMMA	199.650,00		194.430,00		193.950,00	

Missione 1 Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.300,00	4,31%	6.300,00	8,26%	6.300,00	8,26%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	140.000,00	95,69%	70.000,00	91,74%	70.000,00	91,74%
TOTALE PROGRAMMA	146.300,00		76.300,00		76.300,00	

Missione 1 Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	42.175,00	80,18%	50.815,00	82,98%	51.295,00	83,11%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.425,00	6,51%	3.425,00	5,59%	3.425,00	5,55%
Acquisto di beni e servizi	3.000,00	5,70%	3.000,00	4,90%	3.000,00	4,86%
Trasferimenti correnti	4.000,00	7,60%	4.000,00	6,53%	4.000,00	6,48%
TOTALE PROGRAMMA	52.600,00		61.240,00		61.720,00	

Missione 1 Programma 10 – Risorse umane

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	28.782,00	22,59%	34.600,00	31,00%	34.600,00	31,00%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.246,00	4,12%	5.600,00	5,02%	5.600,00	5,02%
Acquisto di beni e servizi	38.100,00	29,90%	38.100,00	34,14%	38.100,00	34,14%
Altre spese correnti	55.300,00	43,40%	33.300,00	29,84%	33.300,00	29,84%
TOTALE PROGRAMMA	127.428,00		111.600,00		111.600,00	

Missione 1 Programma 11 – Altri servizi generali

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	172.500,00	19,53%	173.500,00	19,15%	173.500,00	18,14%
Trasferimenti correnti	615.629,00	69,70%	615.629,00	67,97%	615.629,00	64,37%
Interessi passivi	10.365,00	1,17%	10.050,00	1,11%	9.730,00	1,02%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0,06%	500,00	0,06%	500,00	0,05%
Altre spese correnti	74.240,00	8,41%	106.101,00	11,71%	156.974,00	16,41%
Contributi agli investimenti	10.000,00	1,13%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	883.234,00		905.780,00		956.333,00	

MISSIONE	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
9.3. Polizia Municipale e sicurezza di prossimità	9.3.1 Miglioramento della sicurezza stradale 9.3.2 Miglioramento della sicurezza urbana 9.3.3 Controllo di vicinato

Finalità da conseguire

Al fine di migliorare la sicurezza urbana, stradale e rispetto ai crimini comuni occorre ottimizzare i sistemi di presidio del territorio sia con la componente umana che con la dotazione di nuove tecnologie:

- Monitoraggio e verifica servizi Polizia Locale;
- Ascolto e segnalazione delle problematiche;
- Potenziamento della presenza delle pattuglie sul territorio;
- Integrazione tra Corpo di Polizia Locale, Carabinieri e Vigilanza Privata;
- Potenziamento della rete di videosorveglianza ed utilizzo delle nuove tecnologie per la sicurezza;
- Predisposizione di materiale informativo sulla sicurezza da distribuire alla popolazione;
- Relazione con il sistema di servizi socio-assistenziali per l'attivazione di azioni di prevenzione / repressione (eventuale) / recupero.
- Attivazione di gruppi di controllo di vicinato, coinvolgendo le associazioni e creando una rete affidabile di coordinatori territoriali;
- Istituzione di un Fondo vittime truffe e raggiri;
- Creazione manuale sicurezza;
- Corsi di educazione stradale nella scuola e difesa personale femminile;
- Contrasto e prevenzione alle dipendenze.

Enti esterni coinvolti

- Corpo di Polizia Municipale dell'unione Reno Galliera
- Arma dei Carabinieri
- Altre Forze dell'Ordine
- Sistema dei Servizi Socio Assistenziali

MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
5.1 Scuola e Servizi Educativi - Sostegno al diritto di studio per tutti	5.1.1 Incrementare la qualità del servizio educativo del nido

Finalità da conseguire

Programmazione e riorganizzazione di servizi per la prima infanzia in ottica sovracomunale per garantire il mantenimento e l'offerta di servizi di qualità con l'introduzione di forme innovative di servizi per la prima infanzia, attraverso anche il potenziamento del coordinamento pedagogico attivato nell'ambito dell'Unione Reno Galliera.

Risorse umane

Unione Reno Galliera

Risorse finanziarie

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Interessi passivi	97.555,00	100%	95.090,00	100%	92.520,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	97.555,00		95.090,00		92.520,00	

MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
5.1. Scuola e Servizi educativi- Sostegno al diritto di studio per tutti.	5.1.2 Sostegno al Piano Offerta formativa delle scuole
	5.1.5 Messa in sicurezza ed interventi di ristrutturazione degli edifici scolastici

Finalità da conseguire

- Manutenzione straordinaria e ordinaria degli edifici scolastici in modo da garantire un ambiente confortevole e sicuro agli studenti;
- Miglioramento sismico, riqualificazione energetica e abbattimento barriere architettoniche della Scuola Primaria Don Bosco del Capoluogo;
- Costruzione di nuova Scuola secondaria di 1° grado e abbattimento di quella esistente;
- Sostegno al Piano dell'Offerta Formativa delle scuole con Progetti rivolti alle scuole in tutti gli ambiti previsti dall'accordo di programma con l'Istituto Comprensivo e sostegno all'integrazione degli alunni con disabilità per una scuola che sia sempre più inclusiva.

Risorse umane

- Area Gestione del Territorio
- Unione Reno Galliera
- Distretto socio-sanitario
- Associazioni - Parrocchie

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	74.500,00	1,89%	74.500,00	13,54%	74.500,00	13,59%
Trasferimenti correnti	465.161,00	11,83%	465.161,00	84,56%	465.161,00	84,84%
Interessi passivi	12.175,00	0,31%	10.460,00	1,90%	8.650,00	1,58%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.379.937,50	85,96%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	3.931.773,50		550.121,00		548.311,00	

MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	7	DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
5.1 Scuola e Servizi Educativi - Sostegno al diritto di studio per tutti	5.1.3 Attivazione di progetti di sostegno alla genitorialità 5.1.4 Consulta e patto di collaborazione tra rappresentanti dei genitori e Amministrazione Comunale

Finalità da conseguire

- Implementazione di percorsi a sostegno della genitorialità e attivazione di competenze che accompagnino i genitori nell'educazione dei figli dalla nascita all'adolescenza e in particolare nelle situazioni di criticità;
- Istituzione di una consulta per l'elaborazione di un patto di collaborazione tra rappresentanti dei genitori e Amministrazione comunale su temi educativi e scolastici.

Risorse umane

- Unione Reno Galliera
- Distretto socio-sanitario
- Associazioni - Parrocchie

Altri programmi

Risorse finanziarie

Missione 4 Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.500,00	100,00%	1.500,00	100,00%	1.500,00	100,00%
TOTALE PROGRAMMA	1.500,00		1.500,00		1.500,00	

MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI SETTORE CULTURALE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
6.1 Teatri	6.1.1 Progetto di mantenimento e miglioramento del livello qualitativo della rassegna teatrale e di sensibilizzazione alla cultura teatrale
6.2. Lettura	6.2.1 La biblioteca: dentro e fuori di sé
6.3 Cinema	6.3.1 Organizzazione rassegna di cinema estivo e documentari
6.4 Laboratori	6.4.1 Favorire l'avvio di laboratori artistici e culturali

Finalità da conseguire

La rassegna di teatro per ragazzi ha raggiunto alti livelli qualitativi e può oggi vantare la presenza di importanti compagnie di livello nazionale.

Impegno a sostenere e rafforzare il livello qualitativo raggiunto della rassegna di teatro per ragazzi con una particolare attenzione allo sviluppo di temi che possano accompagnarne e sostenerne la crescita culturale e soprattutto la crescita come individui.

Azioni di programmazione condivisa e diffusione delle rassegne teatrali e musicali presenti sui comuni della Reno-Galliera affinché possano essere percepite sempre più come un unico cartellone ricco di opportunità diversificate (prosa, musica, danza) in grado di suscitare e soddisfare la più ampia domanda teatrale e musicale di qualità del territorio.

Potenziamento dell'offerta di materiale librario, multimediale e on line attraverso:

- la condivisione degli acquisti; la predisposizione di capitoli unici in URG e la circolazione delle dotazioni di Biblioteche associate, al fine di razionalizzare la spesa ed ampliare la quantità e qualità dei titoli disponibili. Sostegno all'investimento pro capite per l'acquisto di libri per mantenere lo standard della biblioteca di Castello d'Argile;
- Potenziamento dello scambio gratuito dei libri in diversi luoghi;
- Incentivazione alla lettura attraverso progetti rivolti ai bambini e ai ragazzi, sia all'interno della biblioteca sia nelle scuole, conoscenza della biblioteca e apprendimento delle modalità di ricerca e fruizione del patrimonio documentale disponibile;
- Presentazione di libri ed attività di incentivazione alla lettura rivolte agli adulti, anche in luoghi e con modalità non convenzionali;
- Rassegne di cinema estivo e proiezione di documentari in collaborazione con i comuni del distretto culturale, associazioni e/o strutture locali, al fine di ottimizzare, valorizzare e sfruttare le potenzialità presenti ed attirare un numero sempre maggiore di spettatori.
- Incentivare l'avvio di laboratori artistici e culturali dedicati a differenti fasce di età.

Risorse umane

Unione Reno Galliera

Risorse finanziarie

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	16.440,00	8,10%	16.440,00	12,36%	16.440,00	12,36%
Trasferimenti correnti	116.600,00	57,43%	116.600,00	87,64%	116.600,00	87,64%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	70.000,00	34,48%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	203.040,00		133.040,00		133.040,00	

Altri programmi.

Missione 5 Programma 1 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Interessi passivi	29.430,00	100%	32.045,00	100%	19.650,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	29.430,00		32.045,00		19.650,00	

MISSIONE	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	1	SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
7.1 Sport all'aperto	7.1.1 Potenziamento delle dotazioni sportive impiantistiche all'aperto

Finalità da conseguire:

- Incentivazione dello sport all'aria aperta tramite la realizzazione di un percorso vita a Mascarino ed il potenziamento riqualificazione di quello del Capoluogo affinché siano luoghi a misura di bambino/adulto/anziano, la cui progettazione possa essere anche frutto di un percorso partecipato.
- Realizzazione di campetti multidisciplinari.
- Dare vita a una festa dello sport che accomuni tutte le realtà del paese.
- Realizzare una copertura per i campi da tennis.

Risorse umane

- Area Gestione Territorio
- Unione Reno Galliera

Risorse finanziarie

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	35.000,00	84,04%	35.000,00	84,26%	35.000,00	89,34%
Interessi passivi	6.645,00	15,96%	6.540,00	15,74%	4.175,00	10,66%
TOTALE PROGRAMMA	41.645,00		41.540,00		39.175,00	

MISSIONE	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	2	GIOVANI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
4.7. Politiche giovanili	4.7.1 Studio di fattibilità per l'individuazione di spazi dedicati ai giovani
	4.7.2 Supporto e promozione dell'associazionismo giovanile e delle realtà presenti nel territorio
	4.7.3 Collegamento e collaborazione con altre realtà educative che si occupano dei temi giovanili

Finalità da conseguire

Uno dei maggiori obiettivi dell'Amministrazione nel campo delle politiche giovanili, non è solo quello di pensare ad attività specifiche, ma di inserire tali politiche all'interno delle politiche più generali dell'ente, in raccordo con la programmazione progettuale dell'ambito distrettuale.

Risorse umane

Unione Reno Galliera

MISSIONE	7	TURISMO
PROGRAMMA	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
10.3. Valorizzazione del turismo in pianura	10.3.1. Prosecuzione delle attività in collaborazione con altri Enti al fine di sostenere ed incentivare le attività legate al turismo locale

Finalità da conseguire

Valorizzazione del turismo in pianura, tramite:

- la partecipazione del Comune ad Orizzonti di Pianura, un progetto che vede la collaborazione dei Comuni dell'Unione e di altri Comuni per pubblicizzare, sostenere ed incentivare le attività legate al turismo della zona;
- percorsi tematici e strutturazione proposte turistiche con Bologna Welcome;
- la riscoperta e valorizzazione delle nostre tradizioni eno-gastronomiche.
- adesione al progetto Extra Bo creato da Bologna Welcome al fine di promuovere e commercializzare i prodotti turistici di Bologna e della relativa area metropolitana.

Risorse umane

Area Gestione del Territorio

Enti esterni coinvolti

- Unione Reno Galliera
- Associazioni di categoria

MISSIONE	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	1	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
8.11. Valorizzazione del patrimonio comunale	8.11.1 Riqualificazione del Centro storico del Capoluogo
	8.11.2 Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali
9.7 Mitigazione rischio idraulico	9.7.1 Manutenzione straordinaria fogne e realizzazione vasche di laminazione
10.4 Progetto @rgile-fibra ottica e servizi innovativi	10.4.1 Completamento dell'infrastruttura e potenziamento rete pubblica e privata

Finalità da conseguire

- Riqualificazione del centro storico del Capoluogo che preveda la pavimentazione stradale, l'illuminazione, la regolamentazione della sosta e gli arredi urbani;
- Sviluppo di procedure per la gestione e la manutenzione del patrimonio comunale che includa monitoraggio dei consumi, programmazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie ed ottimizzazione della gestione degli impianti;
- Realizzazione casse di espansione al servizio di nuovi comparti urbanistici; verifica necessità interventi straordinari nella rete fognaria;
- Potenziamento della rete Wi-Fi e fibra ottica per i cittadini, le imprese e gli studenti;
- Realizzazione di una sala civica nella frazione.

Risorse umane

Area Gestione del Territorio in collaborazione con l'Unione Reno Galliera.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Enti esterni coinvolti

- Lepida SpA
- Regione Emilia Romagna
- Hera SpA
- Operatori TLC

Azioni Collegate

1. Offerta di servizi innovativi e ad alta velocità per famiglie, privati, professionisti, imprese e forme associative della società, tramite operatori di TLC
2. Sviluppo e rilascio di servizi innovativi della pubblica amministrazione per privati e imprese

Risorse finanziarie

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	18.500,00	4,22%	21.500,00	35,53%	21.500,00	1,04%
Interessi passivi	4.110,00	0,94%	4.020,00	6,64%	3.925,00	0,19%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	410.262,00	93,69%	30.000,00	49,57%	2.030.000,00	98,52%
Contributi agli investimenti	5.000,00	1,14%	5.000,00	8,26%	5.000,00	0,24%
TOTALE PROGRAMMA	437.872,00		60.520,00		2.060.425,00	

MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
8.2 Parchi e verde pubblico	8.2.2 Migliorare la cura del verde e rendere i parchi più accessibili 8.2.3 Valorizzare i corsi d'acqua presenti sul territorio
8.3 Promozione della cultura della sostenibilità	8.3.1. Realizzazione di progetti di educazione ambientale e promozione della conoscenza dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite 8.3.2 Riduzione dello spreco alimentare 8.3.3. Potenziamento del piedi-bus e verifica fattibilità del bici-bus

Finalità da conseguire

- Avvio di una campagna di monitoraggi ambientali (aria, inquinamento elettromagnetico, amianto, acqua) che si aggiungono a quelli già in corso relativi alla bonifica dell'ex Area Grazia.
- Promuovere la piantumazione di alberi sul territorio.
- Proseguire il progetto "Un albero per ogni nato", migliorare la cura dei parchi anche sostenendo "patti con la cittadinanza".

Risorse umane

Area Gestione del Territorio

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	82.120,00	47,99%	81.810,00	53,90%	81.810,00	53,90%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.287,00	2,51%	4.265,00	2,81%	4.265,00	2,81%
Acquisto di beni e servizi	84.700,00	49,50%	65.700,00	43,29%	65.700,00	43,29%
TOTALE PROGRAMMA	171.107,00		151.775,00		151.775,00	

MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	3	RIFIUTI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
8.8 Gestione dei rifiuti	8.8.1 Promuovere l'economia circolare e la riduzione della produzione di rifiuti
	8.8.2 Mantenere le attività con la "Rete Rifiuti Zero" e le Guardie ecologiche volontarie
	8.8.3 Promuovere azioni e progetti per il riuso dei beni

Finalità da conseguire

La riduzione della produzione di rifiuti ed il riciclo di quelli prodotti rappresentano un obiettivo fondamentale per lo sviluppo sostenibile. La buona gestione dei rifiuti è inoltre indispensabile per realizzare politiche di economia circolare. Per questo motivo è necessario:

- passare alla misurazione puntuale del rifiuto;
- promuovere il compostaggio domestico e di comunità, l'utilizzo di pannolini lavabili, le eco-feste, la riduzione degli imballaggi, la riduzione dell'utilizzo della plastica;
- incentivare il conferimento presso il CRR introducendo premialità;
- potenziare i controlli dei conferimenti dell'indifferenziato controllare la qualità delle raccolte differenziate;
- promuovere il riuso dei beni, la riduzione dello spreco alimentare, momenti di formazione/informazione sulla gestione dei rifiuti;
- verificare possibili azioni di miglioramento del servizio;
- proseguire lo sviluppo della filiera locale del cippato, implementare sistemi di gestione in telecontrollo degli impianti

Risorse umane

Area Gestione del Territorio

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	29.155,00	3,87%	29.155,00	3,87%	29.155,00	3,87%
Imposte e tasse a carico dell'ente	150,00	0,02%	150,00	0,02%	150,00	0,02%
Acquisto di beni e servizi	718.191,00	95,29%	718.191,00	95,29%	718.191,00	95,30%
Trasferimenti correnti	3.000,00	0,40%	3.000,00	0,40%	3.000,00	0,40%
Interessi passivi	2.205,00	0,29%	2.155,00	0,29%	2.105,00	0,28%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0,13%	1.000,00	0,13%	1.000,00	0,13%
TOTALE PROGRAMMA	753.701,00		753.651,00		753.601,00	

MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	6	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
9.4 Manutenzione argine fiume Reno	9.4.1 Attività di controllo e manutenzione degli argini

Finalità da conseguire

Attività di controllo e manutenzione degli argini in costante collaborazione Regione Emilia Romagna al fine di coadiuvare ed incrementare le attività di prevenzione della Regione.

Risorse umane

Unione Reno Galliera

Enti esterni coinvolti

- Ministero dell'Ambiente
- Regione E.R.
- Autorità e Servizio Tecnico Bacino del Reno
- Città Metropolitana di Bologna
- Portatori di interesse locali

Azioni collegate

Verifica fattibilità Verifica fondi disponibili Identificazione partenariato Progettazione Programma di Azione Implementazione	
---	--

Altri programmi.

Risorse finanziarie

Missione 9 Programma 4 – Servizio idrico integrato

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.000,00	19,76%	1.000,00	18,92%	1.000,00	21,81%
Interessi passivi	4.060,00	80,24%	4.285,00	81,08%	3.585,00	78,19%
TOTALE PROGRAMMA	5.060,00		5.285,00		4.585,00	

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	5	VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
8.1. Mobilità sostenibile e sicura	8.1.1 Ciclabili utili, belle e sicure
	8.1.2 Trasporto pubblico e studenti
	8.1.3 Interventi sulla viabilità
8.2 Parchi e verde pubblico	8.2.1 Potenziare/realizzare percorsi vita
8.4 Illuminazione pubblica degli edifici	8.4.1 Riqualificazione e potenziamento impianti di illuminazione
8.10 Viabilità	8.10.1. Viabilità, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza incroci

Finalità da conseguire

- Realizzazione del percorso ciclabile per collegare via Concordia a via Zambeccari;
- Realizzazione pista ciclabile lungo Reno;
- Realizzazione pista ciclabile Argile-Mascarino;
- Realizzazione rotonda Via Nuova – Via Resistenza – Via Maddalena;
- Programmazione cadenzata nell'arco del mandato amministrativo di manutenzione della viabilità che oltre all'asfaltatura dei tratti in peggior stato di conservazione preveda la messa in sicurezza e la sistemazione di incroci e percorsi pericolosi;
- Manutenzione viabilità secondaria e strade bianche;
- Manutenzione viabilità Via Budriola, Via Oriente;
- Completamento opere di urbanizzazione C2.11;
- Verifica della viabilità del Capoluogo in relazione alla futura apertura di Via della Concordia;
- Messa in sicurezza dei percorsi pedonali ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- Verificare la regolamentazione della viabilità presso le scuole;
- Negoziare un miglioramento del servizio del trasporto pubblico, con particolare attenzione agli studenti ed ai collegamenti della frazione;
- Incentivare il trasporto ecosostenibile; sperimentare altre modalità di trasporto per la frazione;
- Ottenere corse più frequenti e rapide dei mezzi pubblici da e per Bologna; richiedere maggiori frequenze delle corse dei treni presso la stazione di San Giorgio di Piano;
- Realizzazione di un percorso vita nella Frazione;
- Potenziamento del percorso vita del Capoluogo e realizzazione di un'area pic-nic.

Risorse umane

- Area Gestione del Territorio

– Unione Reno Galliera

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	62.520,00	4,20%	62.520,00	14,78%	62.520,00	16,80%
Imposte e tasse a carico dell'ente	14.380,00	0,97%	14.380,00	3,40%	14.380,00	3,86%
Acquisto di beni e servizi	126.000,00	8,47%	129.000,00	30,49%	129.000,00	34,65%
Interessi passivi	12.160,00	0,82%	12.180,00	2,88%	11.350,00	3,05%
Altre spese correnti	7.000,00	0,47%	5.000,00	1,18%	5.000,00	1,34%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.266.000,00	85,08%	200.000,00	47,27%	150.000,00	40,30%
TOTALE PROGRAMMA	1.488.060,00		423.080,00		372.250,00	

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
9.1. Protezione Civile, mitigazione e prevenzione dei rischi	9.1.1 Potenziamento del sistema locale di protezione Civile
	9.1.2 Valutazione del rischio e redazione piano di adattamento
9.2 Comunità resiliente:informazioni e partecipazione	9.2.1 Miglioramento della consapevolezza dei rischi e dei comportamenti corretti da adottare in caso di necessità
3.2 Rafforzamento dell'Unione	3.2.1 Rafforzare il servizio intercomunale di Protezione civile
9.5 Progetto "Argile mi sta a cuore"	9.5.1 Attività al fine di sviluppare i comportamenti corretti dei cittadini finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio infarto
12.1 Garantire una adeguata informazione alla popolazione e promuovere azioni per favorire la coesione sociale e dare risposte a nuovi bisogni emersi con l'emergenza sanitaria.	12.1.1 Utilizzare la pagina Facebook Istituzionale ed il sito comunale per informare la popolazione della situazione emergenziale relativa al nostro territorio.
	12.1.2 Utilizzare Alert-Sistem per le comunicazioni più urgenti.
12.2 Monitorare costantemente le entrate tributarie e le spese legate alla gestione dell'emergenza; adeguare costantemente la previsione di bilancio al fine di garantire la risposta all'emergenza mantenendo gli equilibri di bilancio.	12.2.1 Adeguare costantemente la previsione di bilancio al fine di garantire la risposta all'emergenza mantenendo sempre gli equilibri di bilancio.
12.3 Garantire una adeguata risposta a tutti i soggetti che, in conseguenza dell'emergenza, si trovano in condizioni di difficoltà.	12.3.1 Progettare e mettere in campo azioni e percorsi per supportare la platea di nuovi soggetti fragili che hanno manifestato bisogni e difficoltà a seguito dell'emergenza sanitaria.
12.4 Assicurare alle attività didattiche/educative tutto il necessario affinché esse possano svolgersi nelle condizioni di sicurezza.	12.4.1 Acquisto attrezzature necessarie a garantire lo svolgimento delle attività didattiche in condizioni di sicurezza.
	12.4.2 Particolare attenzione va posta nei confronti delle scuole materne che si trovano in difficoltà dal punto di vista economico.
12.5 Accompagnare la ripresa delle attività culturali e sportive fornendo il supporto necessario in termini di spazi e attrezzature.	12.5.1 Fornire il supporto necessario in termini di spazi e attrezzature
12.6 Favorire la ripresa delle attività produttive.	12.6.1 Verificare la possibilità di uno sconto sulla Tari al fine di agevolare economicamente le attività produttive.

	12.6.2 Intervenire sulla COSAP al fine di agevolare il commercio.
12.7 Garantire il proseguimento di tutte le attività ordinarie dell'ente pur in un contesto emergenziale.	

Finalità da conseguire

- Potenziamento del sistema locale di protezione civile a livello comunale e intercomunale, nella componente pubblica e del Volontariato specializzato.
- Adeguamento degli strumenti di gestione della funzione di protezione civile comunale attraverso:
 - Revisione sistema di reperibilità, allertamento e turnazione
 - Formazione ai Dipendenti comunali
 - Esercitazioni interne
- Le attività ripensate in tempo di pandemia hanno anche permesso ai servizi sociali dei Comuni di intercettare una nuova platea di soggetti bisognosi di protezione sociale sconosciuta ai Servizi, in parte generata dall'impatto della crisi economica che ha prodotto nuove povertà e in parte all'emergere di nuovi bisogni legati all'emergenza sanitaria. L'emergenza è stata occasione per sperimentare servizi "a distanza" che potranno essere usati anche in futuro. Via telefono, video-chiamata e altre modalità, sono stati rivolti al supporto alle persone con disabilità e alle loro famiglie, all'accompagnamento di bambini e adolescenti nella didattica a distanza, alla gestione della solitudine dei più anziani o soli.

Unione Reno Galliera:

- Aggiornamento del Piano di protezione civile
- Sistemi di allertamento della popolazione (cd. "ultimo miglio")

Volontariato:

- Consolidamento nucleo ANA Argile – Mascarino
- Formazione e esercitazioni
- Convenzione con ARI-BO Associazione Radioamatori Italiana – Sezione di Bologna.
- Relazione con Pubblica Assistenza Sant'Agostino Soccorso o altre Associazioni di Volontariato sanitario
- Sviluppo di iniziative info-formative rivolte alla popolazione, alle Scuole e alle Associazioni per migliorare la consapevolezza dei rischi e dei comportamenti corretti e auto-protettivi da adottare in caso di necessità:
 - Incontri pubblici che tratteranno differenti tematiche
 - Diffusione di materiali informativi
 - Azioni partecipate di presidio del territorio
 - Prevenzione caduta alberi.
- Collaborazione con Istituto Scolastico Comprensivo "E. Cavicchi" anche tramite P.O.F. (Programma di Offerta Formativa);
- Progetto per migliorare la cultura e la capacità di prevenzione e di intervento in caso di arresti cardiaci o altre patologie simili.;

- Miglioramento della sicurezza di settore negli spazi pubblici e adeguamento alla normativa vigente;
- Sviluppo di comportamenti corretti finalizzati alla prevenzione o alla riduzione del rischio infarto;
- Diffusione di defibrillatori semiautomatici sul territorio (Scuole, Palestre – campi sportivi – Circoli, Parrocchia, luoghi pubblici, ...);
- Formazione a operatori scolastici, sportivi, sociali, per diffusione attitudine e prontezza;
- Verifica e aggiornamento del partenariato con ASL;
- Incontro info-formativi con la popolazione;
- Individuazione e coordinamento dei potenziali “donatori”.

Risorse umane

- Area Istituzionale Demoanagrafica
- Area Economico Finanziaria
- Area Gestione del territorio

Enti esterni coinvolti

- Unione Reno Galliera / Servizio Sanitario Regionale
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile / Strutture Operative del servizio di protezione civile
- Città Metropolitana di Bologna
- Associazioni di Volontariato specializzato di P.C.
- ASL

Risorse finanziarie

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	3.500,00	100,00%	3.500,00	100,00%	3.500,00	100,00%
TOTALE PROGRAMMA	3.500,00		3.500,00		3.500,00	

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	2	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
9.6 Procedure derivanti da calamità naturali	9.6.1 Gestione fase post emergenziale

Finalità da conseguire

- Ristrutturare gli edifici danneggiati dal terremoto rendendoli, compatibilmente con le risorse disponibili, più sicuri, energeticamente più efficienti, più adeguati all'utilizzo a cui sono destinati.
- Gestire l'assegnazione di risorse ai cittadini e alle imprese danneggiati.

Risorse umane

- Area Istituzionale Demoanagrafica
- Area Economico Finanziaria
- Area Gestione del territorio

Enti esterni coinvolti

- Unione Reno Galliera
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile / Strutture Operative del servizio di protezione civile

OBIETTIVI OPERATIVI RELATIVI AI SERVIZI ALLA PERSONA GESTITI DALL'UNIONE RENO GALLIERA

L'Amministrazione Comunale attraverso i servizi conferiti all'Unione Reno Galliera intende mantenere, potenziare e razionalizzare tutta la rete dei servizi (dall'infanzia agli anziani) anche in prospettiva dei cambiamenti normativi che interverranno con il riordino delle forme pubbliche di gestione del sistema dei servizi sociali e socio sanitari.

La realtà odierna ci pone di fronte ad un contesto economico e sociale di maggiore vulnerabilità e di rischio. L'Amministrazione conferma la volontà di sostenere ed agire politiche di coesione sociale, nell'ottica di interventi innovativi e flessibili e di razionalizzazione e miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Vengono di seguito indicati i principali obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	2	INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
4.5. Politiche di pace, integrazione e diritti umani	4.5.3 Promozione dell'integrazione dei disabili e tutte le realtà presenti sul territorio (scuola, lavoro, sanità, tempo libero..).

Finalità da conseguire

- Diffusione della conoscenza della Convenzione Internazionale dei Diritti delle persone con disabilità per l'abbattimento delle barriere culturali che ostacolano l'integrazione.
- Partecipazione attiva delle persone con disabilità alla vita della comunità e prosecuzione degli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- Installazione di giochi inclusivi nei parchi per bambini con disabilità.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
4.3. Strutture e servizi per la Comunità	4.3.1 Attivare uno “sportello badanti”
4.4. Vivere bene l'anzianità	4.4.1 Implementazione di azioni per la prevenzione dell'isolamento degli anziani e messa in rete dei progetti attivi sul territorio a favore dell'anzianità attiva
	4.4.2 Realizzazione di progetti per supportare gli anziani nel quotidiano

Finalità da conseguire

- Promozione e realizzazione di Azioni e percorsi per la prevenzione dell'isolamento degli anziani;
- Sostegno alla domiciliarità attraverso la programmazione dei progetti distrettuali con interventi a favore degli anziani e delle famiglie;
- Studio di fattibilità e realizzazione di un progetto per il recapito spesa a domicilio e consegna farmaci;
- Attivazione di uno “sportello badanti” per aiutare e orientare le famiglie che necessitano di tali servizi di cura e assistenza;
- Attivazione corsi di formazione mirata all'uso del computer e di internet per integrare ed aggregare gli anziani;
- Realizzazione di progetti volti allo scambio intergenerazionale di esperienze ed abilità;
- Realizzazione di iniziative di informazione e di sensibilizzazione degli anziani per evitare e prevenire truffe e raggiri;
- Valorizzare la qualità dello sportello sociale.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
4.5 Politiche di pace, integrazione e diritti umanitari	4.5.2. Promozione di percorsi che favoriscano il dialogo tra provenienza e culture diverse
8.4. Politiche di pace, integrazione disabilità e pari opportunità	4.5.4 Promozione di percorsi per le pari opportunità e contrasto agli stereotipi di genere

Finalità da conseguire

- Realizzazione progetti per promuovere e garantire le pari opportunità: genere, cultura e integrazione anche in un'ottica sovracomunale per favorire l'integrazione sociale e diminuire il divario di genere e cultura.
- In collaborazione con i comuni del Distretto Pianura Est realizzazione di progetti atti a promuovere e garantire le pari opportunità e contrasto alle discriminazioni per favorire l'integrazione sociale e diminuire il divario di genere e cultura.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
4.6 Politiche abitative	4.6. 1 Ricerca di nuovi strumenti e sinergie con Acer per fronteggiare situazioni di disagio abitativo

Finalità da conseguire

- Attivazione di misure di sostegno alle famiglie che si trovano in condizioni di disagio economico con lo scopo di evitare gli sfratti.
- Progettazione condivisa con Acer ed i piani di zona distrettuali per l'implementazione di percorsi per dare risposte all'emergenza abitativa, coinvolgendo oltre all'edilizia sociale anche l'edilizia pubblica.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo
4.1 Centralità della persona e benessere della Comunità		4.1.1 Mantenere ed incrementare il livello dei servizi socio-sanitari
		4.1.2 Monitorare lo standard dei servizi per indirizzare un maniera coerente le risorse
4.3 Strutture e servizi per la Comunità		4.3.3. Realizzazione di nuovi ambulatori nella frazione e miglioramento di quelli del Capoluogo
4.5 Politiche di pace, integrazione e diritti umani		4.5.1 Favorire attività e progetti per la cultura della legalità

Finalità da conseguire

- Realizzazione di percorsi e di processi di contrasto alla povertà materiale e relazionale in stretta connessione con tutta la comunità (welfare comunitario);
- Sostegno a progetti volti allo scambio intergenerazionale di esperienze e di abilità;
- Promozione di attività che favoriscano l'inclusione e l'educazione civica;
- Sostegno dei progetti di scambio di esperienze e “campi di lavoro nei terreni confiscati alle mafie” rivolti ai giovani;
- Potenziamento dei progetti inerenti le politiche di pace e l'educazione alla legalità rivolti alle scuole e a tutta la cittadinanza, in collaborazione con associazioni quali Libera, Avviso Pubblico ed il Coordinamento nazionale degli Enti per la Pace e la Scuola;
- Realizzazione di nuovi ambulatori nella frazione;

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo
4.2. Fare rete. Coesione attraverso la collaborazione, la partecipazione e la solidarietà		4.2.1 Sviluppare progetti di scambio intergenerazionale e favorire progetti per l'inclusione sociale e l'educazione civica
		4.2.2 Sostenere l'esperienza della Consulta delle Associazioni e del volontariato
		4.2.3 Contrasto alle vecchie e nuove povertà, contrasto all'isolamento sociale
		4.2.4 Favorire progetti ed attività dedicate a promuovere il lavoro in collaborazione con l'Unione Reno Galliera ed il Distretto pianura Est
4.3 Strutture e servizi per la Comunità		4.3.4 Creare un luogo di aggregazione

Finalità da conseguire

- Allargamento della rete delle associazioni e degli organismi di volontariato ed il loro coinvolgimento nella diffusione di una cultura della solidarietà;
- Valorizzazione della consulta del volontariato e delle associazioni quale strumento di dialogo e di lavoro tra le associazioni e le istituzioni pubbliche per individuare nove forme di sostegno e di attività e progetti;
- Istituzione di gruppi di lavoro tematici;
- Coinvolgimento del volontariato nella pianificazione delle azioni e dei servizi;
- Incremento del numero di interventi/servizi/progetti realizzati attraverso le associazioni del territorio;
- Incremento del numero di cittadini che partecipano ai progetti “partecipativi”;
- Nuove forme di aiuto e assistenza;
- Incontri periodici di formazioni/informazione e confronti aperti alla cittadinanza;
- Mantenimento di un apposito spazio web dove riportare tutte le informazioni per aderire alle varie forme di volontariato ed alle azioni intraprese dalle associazioni;
- Mantenimento e potenziamento del servizio del “banco alimentare” e del “banco infanzia” in collaborazione con il servizio sociale e la Caritas Parrocchiale;
- Completamento della riorganizzazione e nuove assegnazioni degli spazi destinati alle Associazioni di volontariato e giovanili al fine di soddisfare maggiormente le loro esigenze.

Altri programmi.

Risorse finanziarie

Missione 12 Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	10.195,00	44,67%	10.195,00	45,21%	10.195,00	45,81%
Interessi passivi	12.630,00	55,33%	12.355,00	54,79%	12.060,00	54,19%
TOTALE PROGRAMMA	22.825,00		22.550,00		22.255,00	

Missione 12 Programma 5 – Interventi per le famiglie

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	390.000,00	100%	390.000,00	100%	390.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	390.000,00		390.000,00		390.000,00	

Missione 12 Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	25.050,00	100%	0,00		0,00	
TOTALE PROGRAMMA	25.050,00		0,00		0,00	

Missione 12 Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	42.260,00	83,67%	42.260,00	89,26%	42.260,00	89,57%
Interessi passivi	5.245,00	10,39%	5.085,00	10,74%	4.920,00	10,43%
Altre spese in conto capitale	3.000,00	5,94%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	50.505,00		47.345,00		47.180,00	

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA	2	COMMERCIO , RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
10.1. Favorire l'insediamento di nuove attività commerciali nel territorio comunale salvaguardando quelle presenti	10.1.1 Attivazione di agevolazioni a favore del commercio e delle attività artigianali nelle aree soggette a maggiore desertificazione commerciale
	10.1.2 Rafforzamento del ruolo dello Sportello Integrato dell'Unione Reno Galliera a supporto delle attività produttive
7.2. Attività produttive- Marketing territoriale	10.2.1 Progettazione ed attuazione iniziative di valorizzazione attività artigianali/industriali del Capoluogo e della Frazione

Finalità da conseguire

- Realizzare interventi finalizzati a supportare lo sviluppo delle attività commerciali e produttive sul territorio e ad evitare la desertificazione commerciale, soprattutto per le attività di commercio di prossimità;
- Attuazione iniziative per attrarre imprenditori, investitori ed imprese anche attraverso:
 - a) l'offerta di servizi ad alto valore aggiunto(fibra ottica, video sorveglianza,ecc);
 - b) la semplificazione burocratica attraverso lo "Sportello Integrato" presso l'Unione Reno Galliera;
 - c) la partecipazione al progetto di promozione e marketing territoriale "Commercio Unione Reno Galliera 2.0";
 - d) Il monitoraggio dei capannoni sfitti a livello di territorio dell'Unione in collaborazione con le associazioni imprenditoriali.
- Valorizzazione e riqualificazione area mercatale capoluogo;

Risorse umane

Area Gestione del Territorio

Enti esterni coinvolti

- Unione Reno Galliera
- Ascom
- Associazioni di categoria

Risorse finanziarie

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	4.500,00	100%	4.500,00	100%	4.500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	4.500,00		4.500,00		4.500,00	

Altri programmi.

Risorse finanziarie

Missione 15 Programma 1 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	1.200,00	100%	1.200,00	100%	1.200,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	1.200,00		1.200,00		1.200,00	

Missione 16 Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	8.500,00	100%	8.500,00	100%	8.500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	8.500,00		8.500,00		8.500,00	

MISSIONE	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
PROGRAMMA	1	FONTI ENERGETICHE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
3.2 Rafforzamento dell'Unione	3.2.2 Istituire l'ufficio "Sviluppo sostenibile"
8.5 Promuovere il passaggio alla mobilità elettrica	8.5.1 Promozione dell'uso delle auto elettriche
8.6 Sostenibilità energetica	8.6.1 PAESC: Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima 8.6.2 Sviluppo politiche di attuazione del PAESC 8.6.3 Azioni di lotta e di adattamento ai cambiamenti climatici
8.7 Qualità dell'aria	8.7.1 Azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria
8.9 Riqualificazione energetica del patrimonio comunale	8.9.1 Progettazione ed attivazione di interventi finalizzati alla riqualificazione energetica del patrimonio comunale

Finalità da conseguire

- Gli interventi di adattamento e di lotta ai cambiamenti climatici necessitano di una visione interdisciplinare, capace di aggregare e mettere in relazione sotto di un'unica visione i vari settori dell'ente. Gli interventi di mitigazione e adattamento previsti nel DUP includono quelli sulla mobilità, sui parchi, sulla riqualificazione energetica degli edifici, l'utilizzo di fonti rinnovabili, oltre ad interventi ed attività di carattere culturale;
- Accelerare il passaggio alla mobilità elettrica; effettuare un monitoraggio relativo alla quantità di biomassa legnosa utilizzata per il riscaldamento domestico ed informare sul suo corretto utilizzo;
- Educare al rispetto dei luoghi pubblici, proporre percorsi di educazione ambientale, dedicare una sezione del sito web comunale alla sostenibilità ambientale;
- Verificare la possibilità di installare nel capoluogo una seconda "casetta dell'acqua";
- Strutturare e gestire in Unione l'Ufficio "Sviluppo Sostenibile" al fine di guidare i territori nel percorso della transizione energetica verso gli obiettivi di sostenibilità 2030 e 2050;
- Proseguire la riqualificazione energetica di edifici e impianti comunali diminuendone i consumi energetici ed incrementando l'utilizzo di fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici, solare termico, sostituzione infissi, sostituzione impianti di riscaldamento, ecc) sia attraverso investimenti diretti, sia con modalità ESCO o altre;
- Redazione del nuovo PAESC e sviluppo di politiche di adattamento e di lotta ai cambiamenti climatici coerentemente con quanto previsto dallo stesso PAESC;
- Promuovere l'utilizzo di energia rinnovabile e del risparmio energetico presso i privati ed attivare campagne di informazione sull'utilizzo degli impianti domestici.

Risorse umane

Area Gestione del Territorio in collaborazione con l'Ufficio energia Unione Reno Galliera.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot	Anno 2023 entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	8.000,00	100%	8.000,00	100%	8.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	8.000,00		8.000,00		8.000,00	

Altri programmi.

Risorse finanziarie

Missione 20 Programma 1 – Fondo di riserva

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	14.727,00	100%	13.850,00	100%	13.850,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	14.727,00		13.850,00		13.850,00	

Missione 20 Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	103.257,00	100%	103.257,00	100%	103.257,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	103.257,00		103.257,00		103.257,00	

Missione 20 Programma 3 – Altri fondi

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	2.700,00	100%	2.700,00	100%	2.700,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	2.700,00		2.700,00		2.700,00	

Missione 50 Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso di prestiti	253.310,00	100%	269.915,00	100%	247.031,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	253.310,00		269.915,00		247.031,00	

Missione 60 Programma 1 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	100%	800.000,00	100%	800.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	800.000,00		800.000,00		800.000,00	

Missione 99 Programma 1 – Servizi per conto terzi – Partite di giro

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Servizi per conto terzi	742.215,00	100%	742.215,00	100%	742.215,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	742.215,00		742.215,00		742.215,00	

6. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Società partecipate

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate. La situazione al 31 dicembre 2019 è la seguente:

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	% POSSESSO
HERA Spa	1.474.800.000,00	0,00041%
LEPIDA Spa	69.881.000,00	0,0015%

Come anticipato nella Sezione Strategica del DUP, le partecipazioni possedute dal Comune di Castello d'Argile, non raggiungono la quota utile per permettere all'ente di attuare politiche di indirizzo nei confronti della società, tantomeno assegnare obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia pertanto alle seguenti tabelle riepilogative che mettono in rilievo sia dati di natura giuridica che economica alla data del 31/12/2019:

HERA SPA			
Servizioli erogato/i	Multiutility energia		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale	1.489.538.745,00	1.489.538.745,00	1.474.800.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	2.706.000.000,00	2.846.700.000,00	3.010.000.000,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	266.800.000,00	296.600.000,00	402.000.000,00
Utile netto a favore dell'Ente	572,25	572,25	602,50

LEPIDA SPA			
Servizioli erogato/i	Pianificazione, sviluppo e gestione delle infrastrutture di telecomunicazioni		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale	65.526.000,00	65.526.000,00	69.881.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	67.801.850,00	68.351.765,00	73.235.604,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	309.150,00	538.915,00	88.539,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

8. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
01	MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.646,00
	Cap. 3100.5000 Cod. 01.03.1 Pdc U.1.10.02.01.001	476,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI PREV. ASS. SERV. CONTAB. E BILANCIO	
	Cap. 3102.5000 Cod. 01.03.1 Pdc U.1.01.01.01.004	2.000,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SALARIO ACCESSORIO PERS. SERV. FINANZIARIO	
	Cap. 12710.5000 Cod. 01.03.1 Pdc U.1.10.02.01.001	170,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IMPOSTA REGIONALE IRAP PERS. FINANZIARIA	
10	Risorse umane	33.300,00
	Cap. 8920.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	2.100,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP FONDO SALARIO	
	Cap. 89020.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	25.200,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI	
	Cap. 89021.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	6.000,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI SU FONDO SALARIO ACCESSORIO	
	TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	35.946,00
09	MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.985,00
	Cap. 63001.5000 Cod. 09.02.1 Pdc U.1.10.02.01.001	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SALARIO ACCESSORIO PERS. PARCHI E GIARDINI	
	Cap. 63100.5000 Cod. 09.02.1 Pdc U.1.10.02.01.001	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI PREV. ASS. PERS. PARCHI-GIARDINI	
	Cap. 63120.5000 Cod. 09.02.1 Pdc U.1.10.02.01.001	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP PERSONALE PARCHI-GIARDINI	
	TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00
	TOTALE	35.946,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
01	MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.646,00
	Cap. 3100.5000 Cod. 01.03.1 Pdc U.1.10.02.01.001	476,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI PREV. ASS. SERV. CONTAB. E BILANCIO	
	Cap. 3102.5000 Cod. 01.03.1 Pdc U.1.01.01.01.004	2.000,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SALARIO ACCESSORIO PERS. SERV. FINANZIARIO	
	Cap. 12710.5000 Cod. 01.03.1 Pdc U.1.10.02.01.001	170,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IMPOSTA REGIONALE IRAP PERS. FINANZIARIA	
10	Risorse umane	33.300,00
	Cap. 8920.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	2.100,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP FONDO SALARIO	
	Cap. 89020.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	25.200,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI	
	Cap. 89021.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	6.000,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI SU FONDO SALARIO ACCESSORIO	
	TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	35.946,00
09	MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00
	Cap. 63001.5000 Cod. 09.02.1 Pdc U.1.10.02.01.001	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SALARIO ACCESSORIO PERS. PARCHI E GIARDINI	
	Cap. 63100.5000 Cod. 09.02.1 Pdc U.1.10.02.01.001	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI PREV. ASS. PERS. PARCHI-GIARDINI	
	Cap. 63120.5000 Cod. 09.02.1 Pdc U.1.10.02.01.001	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP PERSONALE PARCHI-GIARDINI	
	TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00
	TOTALE	35.946,00

**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO
DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023**

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
01	MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.646,00
	Cap. 3100.5000 Cod. 01.03.1 Pdc U.1.10.02.01.001	476,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI PREV. ASS. SERV. CONTAB.E BILANCIO	
	Cap. 3102.5000 Cod. 01.03.1 Pdc U.1.01.01.01.004	2.000,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SALARIO ACCESSORIO PERS. SERV. FINANZIARIO	
	Cap. 12710.5000 Cod. 01.03.1 Pdc U.1.10.02.01.001	170,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IMPOSTA REGIONALE IRAP PERS. FINANZIARIA	
10	Risorse umane	33.300,00
	Cap. 8920.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	2.100,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP FONDO SALARIO	
	Cap. 89020.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	25.200,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI	
	Cap. 89021.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	6.000,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI SU FONDO SALARIO ACCESSORIO	
	TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	35.946,00
09	MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00
	Cap. 63001.5000 Cod. 09.02.1 Pdc U.1.10.02.01.001	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SALARIO ACCESSORIO PERS. PARCHI E GIARDINI	
	Cap. 63100.5000 Cod. 09.02.1 Pdc U.1.10.02.01.001	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI PREV.ASS.PERS.PARCHI-GIARDINI	
	Cap. 63120.5000 Cod. 09.02.1 Pdc U.1.10.02.01.001	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP PERSONALE PARCHI-GIARDINI	
	TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00
	TOTALE	35.946,00

DUP

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Sezione Operativa (SeO)

PARTE SECONDA

1. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono ricompresi in questa sezione del DUP.

Di seguito sono riportate le schede del programma triennale delle Opere pubbliche 2021-2023 il cui schema è stato approvato con deliberazione GC n. 83 del 28/09/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, così integrato e modificato:

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023										
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CA STELLO D'ARGILE										
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA										
N° Prog. (1)	CODICE ISTAT			DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				
	Reg.	Prov.	Com.			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	
1	008	037	017	Realizzazione di un collegamento ciclabile tra gli abitati del capoluogo e della frazione	2	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00	
1	008	037	017	Realizzazione di rotofronda stradale	2	110.000,00	-	-	110.000,00	
1	008	037	017	Intervento di demolizione e ricostruzione scuola secondaria di primo grado A. gessi del capoluogo	2	3.379.937,50	-	-	3.379.937,50	
1	008	037	017	Valorizzazione e riqualificazione Area mercatale Capoluogo	2	300.000,00	-	-	300.000,00	
1	008	037	017	Completamento opere di urbanizzazione comparto C2.11	1	126.000,00	-	-	126.000,00	
1	008	037	017	Manutenzione straordinaria viabilità Via Budriola	3	-	-	120.000,00	120.000,00	
1	008	037	017	Interventi di messa in sicurezza della viabilità comunale	3	-	200.000,00	-	200.000,00	
1	008	037	017	Riqualificazione del centro storico	3	-	-	2.000.000,00	2.000.000,00	
				Totale		4.915.937,50	200.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.200.000,00		-	2.200.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	838.000,00		-	838.000,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitali privati	-	-	-	-
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d. lgs. n. 163/2006	-	-	-	-
Stanzamenti di bilancio	226.000,00	200.000,00	120.000,00	546.000,00
Altro	1.651.937,50		2.000.000,00	3.651.937,50
Totali	4.915.937,50	200.000,00	2.120.000,00	7.235.937,50

2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Le assunzioni di personale e la programmazione

Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma "Madia" del pubblico impiego, viene confermata la centralità della programmazione delle politiche del personale, attraverso il superamento della dotazione organica quale elemento "statico" di quantificazione delle risorse umane disponibili. La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale. Resta comunque la difficoltà di operare scelte di ampio respiro in un quadro normativo estremamente limitativo in termini finanziari e, comunque, in continuo mutamento.

Come detto in precedenza, in materia di possibilità assunzionali le regole di riferimento sono infatti radicalmente mutate. Dopo il DPCM 17 marzo 2020, i Comuni sono chiamati a valutare il parametro di virtuosità finanziaria dato dal rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, e sulla base di questo valore definire quale spazio per nuove assunzioni sia consentito.

Con delibera G.C. n. 68 del 06/08/2020 è stata aggiornata la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2020/2022 prevedendo la copertura dei seguenti posti vacanti in organico o che si renderanno vacanti:

Profilo: Esecutore Tecnico Categoria B1

Modalità di copertura : Assunzione obbligatoria Legge 68/1999

Area: Gestione del Territorio

Tempistica di copertura: settembre 2020

Profilo: Istruttore Tecnico Categoria C

Modalità di copertura: Assunzione da concorso (a seguito pensionamento)

Area: Gestione del Territorio

Tempistica di copertura: ottobre 2020

Profilo: Istruttore Direttivo Categoria D

Modalità di copertura: Assunzione da concorso (a seguito pensionamento)

Area: Istituzionale e Demoanagrafica

Tempistica di copertura: è stato bandito il concorso. Al momento la procedura è stata sospesa a data da destinarsi a seguito DPCM 3 novembre 2020 emanato per fronteggiare l' emergenza epidemiologica Covid-19.

Con delibera G.C. n. 103 del 14/12/2020 è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 prevedendo, a seguito della riorganizzazione dell'Area Gestione del Territorio in due distinte aree: Area Lavori Pubblici e Area Edilizia e Ambiente, i seguenti profili professionali:

Area: Lavori Pubblici

Profilo: Istruttore Direttivo Tecnico Categoria D

Modalità di copertura : Mobilità tra enti

Area: Edilizia e Ambiente

Profilo: Istruttore Direttivo Tecnico Categoria D

Modalità di copertura : Attivazione procedura selettiva ex art. 110 TUEL

3. PIANO DELLE ASSUNZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Al comma 1 dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 6/08/2008 n. 133 e s.m.i. si dispone che gli Enti Locali, con delibera del proprio organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Così facendo viene redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari quale allegato al bilancio di previsione.

Di seguito sono indicati gli immobili che rientrano nella programmazione 2021/2023:

SCHEDA N. 1

Descrizione e ubicazione immobile	Area attualmente destinata a strade e parcheggi sita all'intersezione tra Via Marconi e Via Circonvallazione Ovest
Dati catastali	Foglio 1 Mappali 1252 e 1254
Consistenza	Superficie mq 152 circa
Destinazione urbanistica	Classificata attualmente da RUE come parcheggi pubblici e verde pubblico
Valore di mercato	€ 20.000,00
Variante Urbanistica	//
Note generali	//

SCHEDA N. 2

Descrizione e ubicazione immobile	Area attualmente destinata a verde pubblico da trasformarsi in edificabile residenziale, con SF pari a circa 2.283 mq e capacità edificatoria pari a 350 mq di SU, con accesso da Via Mons. Gandolfi e confinante con l'area verde di Via Europa Unita
Dati catastali	Foglio 24 Mappali 705 e 516 parte
Consistenza	Superficie fondiaria mq 2.283 circa
Destinazione urbanistica	Classificata attualmente da RUE come "Ambiti urbani consolidati di maggiore qualità insediativa_AUC-A3)".
Valore di mercato	€ 145.800,00
Variante Urbanistica	Variante al RUE n. 11/2015 approvata con DCC n. 55 del 27/11/2015
Note generali	//

SCHEDA N. 3

Descrizione e ubicazione immobile	Area attualmente destinata a verde pubblico e parcheggi sita nei pressi di Via Mattei n .8
Dati catastali	Foglio 25 Mappale 94
Consistenza	Superficie mq 510 circa
Destinazione urbanistica	Classificata attualmente da RUE come "Dotazioni territoriali - Dotazioni per attrezzature e spazi collettivi - Parcheggi pubblici di cui all'art. 31".
Valore di mercato	€ 28.917,00
Variante Urbanistica	//
Note generali	//

SCHEDA N. 4

Descrizione e ubicazione immobile	Area attualmente destinata a verde ubicata in Via einaudi in corrispondenza del civico n. 2
Dati catastali	Foglio 25 Mappali 280, 283, 226 (parte) e 230 (parte)
Consistenza	Superficie mq 1458 circa
Destinazione urbanistica	Classificata attualmente da RUE come "Aree non fruibili come attrezzature e spazi collettivi - Dotazioni ecologiche ambientali articolo 31"
Valore di mercato	€ 76.545,00
Variante Urbanistica	//
Note generali	//

4. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Ai sensi dell'art. 21 comma 6 del D. Lgs. 50 del 18/04/2016 gli Enti individuano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 relativamente al periodo 2021/2023.

Al momento non sono previste procedure di affidamento che rientrano nella fattispecie di cui sopra, così come indicato nella delibera di GC n. 83 del 28/09/2020, dichiarata immediatamente eseguibile.